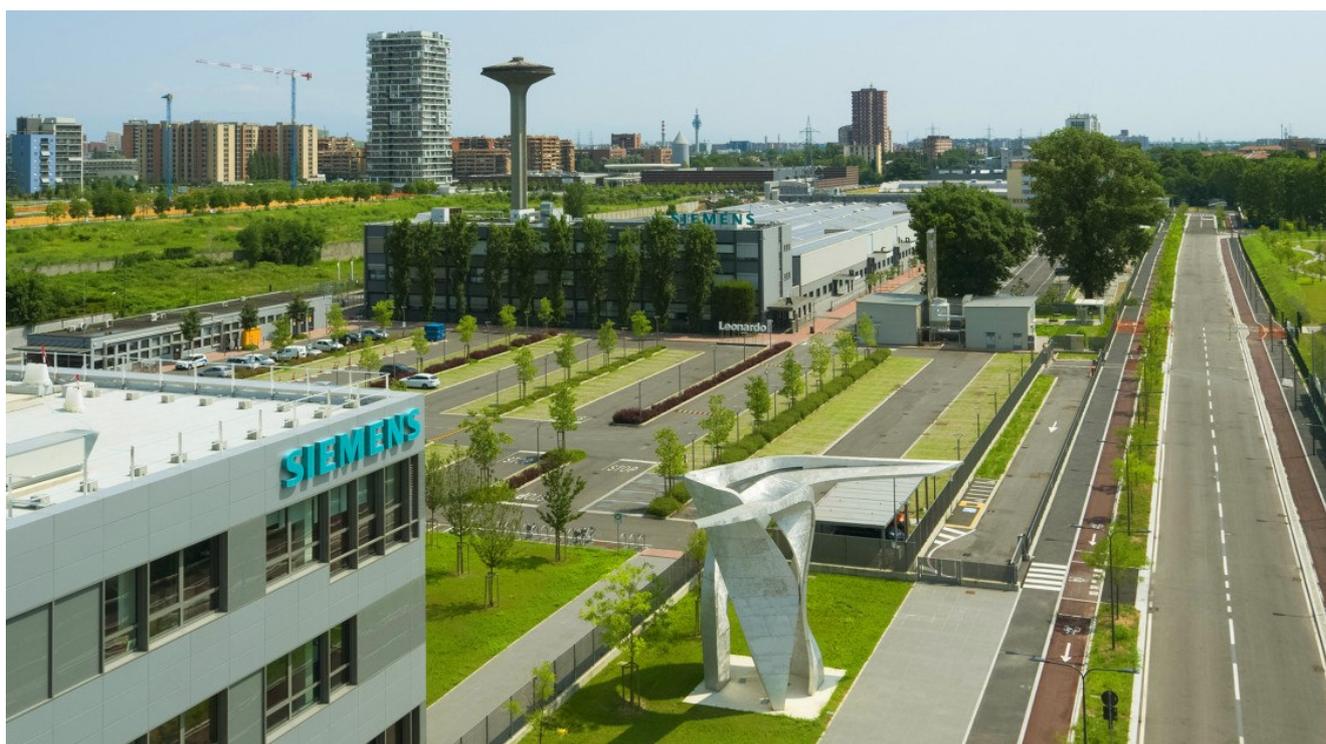


SIEMENS

SIEMENS S.p.A.
Quartier Generale di Siemens Italia
Casa Siemens
Via Vipiteno 4 - Milano



**DICHIARAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEL
REGOLAMENTO (CE) 1221/2009
REGOLAMENTO (UE) 1505/2017
REGOLAMENTO (UE) 2026/2018**

Dati aggiornati al 31.12.2021

DICHIARAZIONE AMBIENTALE
CONVALIDATA DA
IMQ
VERIFICATORE ACCREDITATO
IT-V-0017
IN DATA 30/06/2022

ANNO 2022

Sommario

1. PREMESSA	3
2. LA SOCIETA'	4
2.1 Storia della società in Italia	4
2.2 Struttura aziendale in relazione alle tematiche ambientali.....	5
2.3 Processi aziendali	7
3. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE di SIEMENS	9
4. LA POLITICA AMBIENTALE di casa siemens.....	10
5. CASA SIEMENS.....	14
5.1 Descrizione del building Leonardo	15
5.2 Descrizione del building Galileo.....	16
6. GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DELL'ORGANIZZAZIONE	17
6.1 Analisi del contesto, parti interessate, rischi e opportunità	17
6.2 Gli aspetti ambientali	19
6.3 Gestione delle emergenze.....	21
6.4 Contenziosi.....	22
7. LEGISLAZIONE APPLICABILE	23
8. COMUNICAZIONE	27
9. INDICATORI AMBIENTALI	27
9.1 Energia	28
9.2 Acqua.....	34
9.3 Rifiuti	37
9.4 Materiali	41
9.5 Emissioni.....	43
9.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità.....	48
10. IL PIANO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI.....	51

1. PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale è redatta in conformità al Regolamento CE 1221/09, come modificato dal Regolamento (UE) 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2026/2018, sull'Adesione Volontaria delle Organizzazioni ad un Sistema di Ecogestione e Audit e in armonia con l'impegno ambientale di Siemens ed è relativa al quartier generale di Siemens Italia denominato "**Casa Siemens**", sito in Via Vipiteno 4 a Milano.

Il presente documento è disponibile alle Autorità e alla cittadinanza interessata al fine di rendere trasparente l'attività del quartier generale di Casa Siemens ed i suoi impatti sul territorio circostante.

Al fine di definire e presentare le performance ambientali dell'Organizzazione, la Dichiarazione mostra i dati relativi agli ultimi tre anni di attività di Casa Siemens (**2019-2021**). I dati riportati nella presente Dichiarazione sono aggiornati al 31.12.2021.

Siemens si impegna altresì a rendere pubblici con periodicità annuale gli aggiornamenti dei dati convalidati da Enti qualificati e si impegna altresì a richiedere la convalida, ove ricorressero le condizioni di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da IMQ SpA, società accreditata con numero IT-V-0017, in data 30/06/2022.

2. LA SOCIETA'

Denominazione sociale	Siemens S.p.A.
Sito oggetto di registrazione EMAS	Casa Siemens: Complessi "Leonardo" e "Galileo" Via Vipiteno, 4 – 20128 Milano (MI)
Funzionalità della sede	Quartier generale - Uffici e servizi ausiliari
Codice NACE attività	46.5 – commercializzazione di impianti, macchine, apparecchi, prodotti, strumenti e relativi pezzi di ricambio ed accessori nel campo dell'automazione e del controllo di processo
Delegato dal DDL in materia ambientale e Responsabile Sistema di Gestione Ambientale	Davide Rossi
Responsabile Location Manager (SRE)	Gabriele Gasparin

2.1 Storia della società in Italia

Con una lunga storia che parte nel 1899, Siemens in Italia è focalizzata su industria, infrastrutture e mobilità. Siemens è presente in modo capillare sul territorio con il quartier generale a Milano, filiali e presidi commerciali distribuiti in tutto il Paese. Ha centri di competenza su mobilità elettrica e soluzioni per le smart grid, software industriale e gestione intelligente degli edifici oltre ad un Digital Enterprise EXperience Center (DEX). Per i dettagli inerenti le tappe fondamentali della storia di Siemens in Italia, dal 1899 ad oggi, di rimanda al sito <https://new.siemens.com/it/it/azienda/chi-siamo/storia.html>.

Gli elementi chiave di Siemens sono l'eccellenza, l'innovazione, la responsabilità, che si traduce da sempre nella ricerca di un valore superiore per tutte le attività che si svolgono quotidianamente: il bene della Società, oggi e domani come nel 1899. Ciò è possibile grazie all'asset davvero importante in questo lungo percorso - le persone - e al loro approccio sempre più imprenditoriale, abilitato dallo Smart Working, avviato pionieristicamente nel 2011 e cui dal 1° gennaio 2018 possono accedere ufficialmente tutti i 2400 collaboratori di Siemens S.p.A. Per loro e per tutti gli stakeholders orientati a percorrere con Siemens le sfide del futuro, dal 22 marzo 2018 c'è anche un nuovo quartier generale: un building ricco di tecnologie avanzate e sostenibile (certificato LEED GOLD Leadership in Energy and Environmental Design), Casa Siemens.



2.2 Struttura aziendale in relazione alle tematiche ambientali

La Direzione Aziendale, in linea con le strategie diffuse da Casa Madre, definisce gli obiettivi per ciascuna Organizzazione Aziendale individuando la struttura organizzativa più idonea per raggiungerli e attribuendo a ciascuna di esse, i mandati di competenza.

È responsabilità della direzione aziendale e della funzione P&O (People & Organization) comunicare all'interno dell'organizzazione autorità e responsabilità definite. P&O presidia inoltre l'evoluzione della struttura organizzativa della Società gestendo la preparazione, l'iter di approvazione, l'emissione e la diffusione delle Comunicazioni Organizzative e degli Organigrammi aziendali.

In Siemens S.p.A. le responsabilità in materia di protezione ambientale si sviluppano secondo un'organizzazione multilivello.

Il Chief Executive Officer della Regional Company Italia (RC-IT CEO), per quanto concerne le tematiche di Qualità (QM), Ambiente, Salute e Sicurezza (EHS), ha il compito:

- di emanare ed aggiornare la Politica Integrata QM&EHS (principi di carattere generale) e la specifica Politica ambientale per Casa Siemens;
- dare mandato alle competenti funzioni della Società per l'implementazione e successivo mantenimento del sistema di gestione Integrato;
- aggiornare periodicamente il Consiglio di Amministrazione.

Nel fare quanto sopra interagisce, senza interferenza alcuna con la loro attività, con i Datori di Lavoro, di cui al successivo capoverso, fermi i ruoli, indipendenza, autonomia, ivi compresa quella finanziaria e di spesa, compiti e responsabilità di questi ultimi.

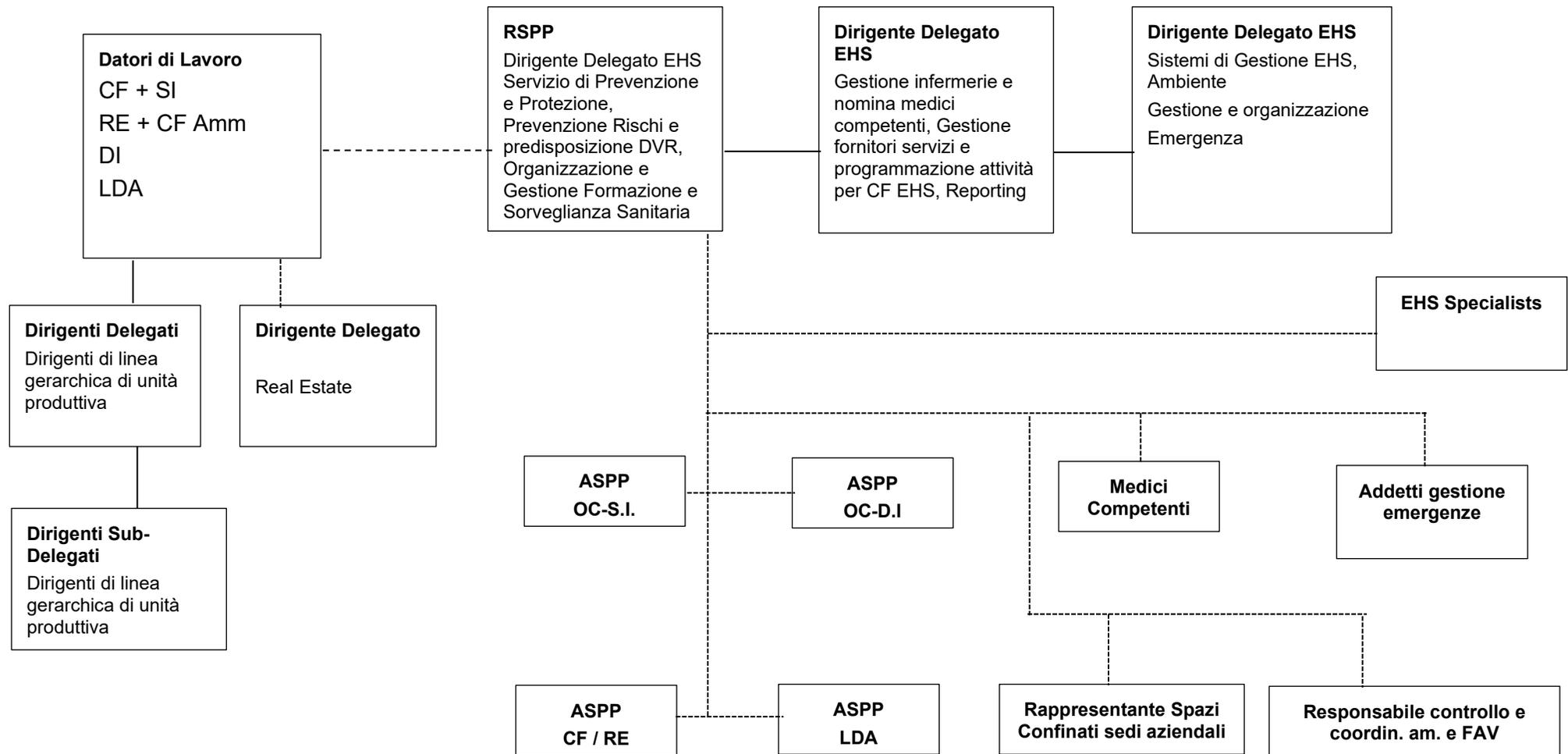
Sulla base della vigente normativa italiana, il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Siemens S.p.A. ha individuato i Datori di Lavoro, così come definiti dall'art. 2 del D.lgs. 81/08, a vari livelli della propria organizzazione (prevalentemente a livello di Operating Companies, ma anche di Central Function e Business Unit).



I Datori di Lavoro hanno i compiti e le responsabilità previste dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08). In base all'organizzazione Siemens S.p.A., gli stessi Datori di Lavoro si configurano anche quali soggetti responsabili in materia di tutela ambientale.

I Datori di Lavoro poi, a loro volta, delegano funzioni a diversi soggetti dell'organizzazione. Le deleghe, ed eventuali subdeleghe, concernono sia tematiche di salute e sicurezza sul lavoro che tematiche ambientali.

A seguire si riporta l'organigramma ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori e protezione ambiente di Siemens SpA dal 14.01.2022.



2.3 Processi aziendali

In Casa Siemens vengono svolte attività di ufficio e servizi ausiliari associati ai **Business** (Smart Infrastructure e Digital Industries) e alle **Central Function**. Di seguito viene riportata una sintesi delle attività, dei prodotti e servizi dell'organizzazione.

Il Business **Smart Infrastructure (SI)** offre alle aziende attive nel settore elettrico, al mondo dell'industria e alle società di ingegneria, un portfolio completo e di alta qualità. Ciò include impianti e sistemi per la bassa e media tensione e l'infrastruttura di distribuzione dell'energia elettrica, soluzioni per smart grid e automazione energetica, alimentazione per impianti industriali.

Per fronteggiare alle richieste del mercato in cui opera, il Business Smart Infrastructure è suddiviso in Business Units.

La Business Unit *Electrification & Automation* ha la responsabilità di presidiare il mercato della distribuzione dell'energia elettrica convenzionale ed alternativa, in ambito privato, pubblico, industriale terziario e residenziale con la commercializzazione, progettazione, realizzazione di quadri elettrici, fornitura di trasformatori MT/BT di distribuzione in olio e resina, sistemi e soluzioni di bassa e media tensione inclusi gli impianti fotovoltaici di grande potenza, sistemi e soluzioni di automazione per sottostazioni, comprendenti la fornitura di protezioni, SCADA e power quality. Nell'ambito delle green solutions realizza sistemi di accumulo dell'energia e specifiche applicazioni di conversione della frequenza come l'elettificazione delle navi in porto, nonché le ricariche elettriche delle auto.

Garantisce per l'intero portfolio il servizio di post-vendita.

La Business Unit *Electrical Products* ha la responsabilità di presidiare il mercato della distribuzione dell'energia elettrica e dei prodotti elettrotecnici ed elettronici per il comando e controllo (partenze motori, salvamotori, centraline di sicurezza e componentistica elettromeccanica in genere) in ambito privato e pubblico sia nel settore industriale che terziario e residenziale con la commercializzazione dei prodotti e dei componenti di bassa e media tensione

La Business Unit Building Products ha la responsabilità di presidiare il mercato dei sistemi di regolazione degli impianti di riscaldamento, condizionamento/idrici e di controllo e supervisione degli impianti tecnologici degli edifici. Risponde a tutte le esigenze di efficienza energetica e comfort ambientale.

Sistemi di rivelazione automatica d'incendio, sistemi di spegnimento, di rilevazione gas infiammabili, sistemi di esodo e di gestione centralizzata di allarmi.

La Business Unit *Grid Software* ha la responsabilità della fornitura di prodotti, sistemi, software, soluzioni e servizi per l'automazione e lo sviluppo delle reti elettriche intelligenti, dei sistemi di gestione e ottimizzazione della energia, di diagnostica, manutenzione, telecontrollo e telecomando nonché delle attività di service per infrastrutture elettriche, per l'elettificazione dei sistemi ferroviari e per la fornitura di energia agli impianti industriali, alle infrastrutture e alle città intere.

La Business Unit *REU* ha la responsabilità di presidiare il mercato delle infrastrutture, tramite la progettazione, la commercializzazione e la realizzazione di soluzioni e prodotti per il controllo, l'automazione e la supervisione di impianti tecnologici, produzione e distribuzione energia termica, distribuzione elettrica, comfort ambientale, controllo integrato degli ambienti, sicurezza, TVCC, rilevazione automatica d'incendio, controllo accessi, rilevazione gas, sistemi di esodo e di gestione centralizzata di allarmi.

Ha altresì la responsabilità di presidiare il mercato della distribuzione elettrica e della distribuzione termo meccanica, con prodotti, anche 'custom', innovativi per la regolazione degli impianti e delle macchine di riscaldamento, frigorifera e ventilazione, nonché per la quadristica elettrica di potenza e di automazione.

La Business Unit REU è molto attiva anche nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici con reparto Building Performance & Sustainability che progetta e promuove soluzioni per il risparmio energetico anche tramite l'utilizzo di sorgenti di energia alternative, assicurando al cliente il ritorno economico dell'investimento.

Il mercato a cui si rivolge REU può essere classificato in diverse tipologie, a seconda delle caratteristiche e delle specifiche esigenze. Ecco perché sono stati identificati i cosiddetti "Mercati verticali": - Edifici industriali; - Edifici civili; - Uffici; - Hotels; - Ospedali; - Industria farmaceutica; - Scuole e Università; - Navi da crociera; - Aeroporti; - Gallerie; - Banche e assicurazioni.

Il Business **Digital Industries (DI)** mira a fornire ai propri clienti un portfolio completo di prodotti hardware e software che consentano la completa integrazione dei dati provenienti da attività di progettazione, di produzione e di acquisto, con l'obiettivo di fornire una completa rappresentazione digitale dell'intera catena fisica del valore.

Per fronteggiare alle richieste del mercato in cui opera, il Business Digital Industries è suddiviso in Business Units.

La Business Unit *Factory Automation* ha la responsabilità di presidiare il mercato di prodotti, sistemi e soluzioni per l'automazione dei processi industriali e manifatturieri: controllori a logica programmabile (PLC), pannelli di comando, interfaccia uomo-macchina, sistemi di sicurezza, d'interfaccia verso il campo e sistemi completi per le macchine di produzione.

La Business Unit *Motion Control* ha la responsabilità di presidiare il mercato dei costruttori di macchine attraverso la progettazione e commercializzazione dei sistemi a controllo numerico e di azionamenti, servoazionamenti e motori in corrente alternata fino alla taglia di 200 kW.

La Business Unit *Customer Services DI* ha la responsabilità di presidiare il mercato industria attraverso l'offerta e l'erogazione di servizi, che puntino alla massimizzazione della soddisfazione del cliente in un'ottica post-vendita (Product Lifecycle Services), ed alla creazione di valore aggiunto e quindi di un vantaggio competitivo tramite l'ottimizzazione della gestione della base installata presso di esso (Value Services).

La Business Unit *Process Automation* ha la responsabilità di presidiare il mercato di prodotti e soluzioni dedicate all'industria di processo, lungo l'intero ciclo produttivo: in particolare la BU Process Automation offre strumentazione di processo, sistemi di analisi gas per il controllo delle emissioni e cromatografia, reti, alimentatori, PC industriali per l'industria di processo e sistemi a logica distribuita (DCS).

Le **Central Function** (Funzioni Centrali) si occupano delle tematiche specifiche a supporto dell'intera organizzazione aziendale con compiti di governance, in particolare:

- Definiscono le linee guida per la conduzione delle attività;
- Gestiscono le problematiche che, per la loro rilevanza, hanno un interesse generale;
- Governano l'andamento globale dei processi aziendali.

3. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI SIEMENS

Siemens ha predisposto il Sistema di Gestione Ambientale conformemente alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e all'allegato II dei Reg. CE 1505/2017 e CE 2026/2018.

Il Sistema di Gestione Ambientale descrive la struttura organizzativa, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire ed attuare la Politica Ambientale.

Il Sistema di Gestione Ambientale mira al controllo degli impatti ambientali e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso:

- L'Analisi del contesto per determinare i fattori esterni ed interni rilevanti che possono influenzare gli esiti del Sistema di Gestione Ambientale,
- La valutazione dei rischi e delle opportunità legate alle esigenze ed aspettative delle parti interessate;
- L'Analisi Ambientale e la valutazione della significatività degli aspetti ambientali correlati alle attività,
- La definizione dei ruoli e delle responsabilità,
- La definizione della Politica Ambientale, specifica per Casa Siemens, e la sua divulgazione a tutti coloro che operano per conto della società,
- La formazione di tutto il personale che opera per conto della società,
- La comunicazione interna ed esterna,
- Il monitoraggio dei parametri ambientali,
- L'identificazione, l'aggiornamento e il rispetto degli obblighi di conformità,
- La definizione di un programma di audit per verificare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale,
- La definizione del Programma Ambientale,
- Il Riesame del sistema di gestione condotto dalla Direzione con cadenza annuale.

Il Sistema di Gestione Ambientale è documentato mediante le procedure gestionali, le istruzioni operative, la modulistica e le registrazioni.

4. LA POLITICA AMBIENTALE DI CASA SIEMENS

Si riporta di seguito la Politica ambientale specifica di Casa Siemens, revisione 01 del 15.05.2022, codificata EHSOM_IF_004

SIEMENS

SIEMENS S.p.A.

POLITICA AMBIENTALE DI CASA SIEMENS

REGOLAMENTO EMAS

	Edizione/issue	Data/date	Titolo del documento
EHSOM_IF_004	01	10.05.22	Politica Ambientale Casa Siemens Regolamento EMAS
Siemens S.p.A.			

SIEMENS

SIEMENS S.p.A.

Per Siemens S.p.A. la qualità dei nostri prodotti, soluzioni e servizi, la protezione dell'ambiente, la salute e sicurezza dei nostri collaboratori, clienti e partner, la sicurezza delle informazioni trattate, la prevenzione della corruzione e l'efficienza energetica rappresentano la base del successo del nostro business.

In questo contesto, l'implementazione di un sistema di gestione ambientale rispondente ai più restrittivi requisiti del Regolamento EMAS, applicato al quartier generale di Siemens Italia - Casa Siemens – conferma l'impegno a garantire il miglioramento continuo delle nostre prestazioni. Come azienda operante a livello globale ci impegniamo inoltre ad essere socialmente responsabili, rispondendo alle richieste di mercato in modo sostenibile ed ecologico e a maggior ragione vogliamo che questi valori siano parte integrante del grande progetto di riqualificazione urbanistica che è Casa Siemens.

Al fine di garantire una efficace applicazione della politica aziendale l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale si fonda sui seguenti elementi:

Soddisfare le aspettative dei clienti e degli stakeholders

La soddisfazione dei nostri clienti e dei nostri stakeholders è un obiettivo strategico per Siemens S.p.A., inclusa la soddisfazione delle aspettative inerenti il rispetto dell'ambiente connesse al quartier generale che ci rappresenta.

Integrazione dei Fornitori

I nostri partner forniscono prodotti e prestazioni di alta qualità, soluzioni e servizi al passo coi tempi, a costi competitivi e nel rispetto degli standard di protezione ambientale, anche garantendo l'efficienza delle infrastrutture e degli impianti di Casa Siemens.

	Edizione/issue	Data/date	Titolo del documento
EHSOM_IF_004	01	10.05.22	Politica Ambientale Casa Siemens Regolamento EMAS

SIEMENS

SIEMENS S.p.A.

Cultura aziendale e collaboratori competenti, motivati e soddisfatti

La cultura aziendale orientata alla protezione dell'ambiente è vissuta e applicata a tutti i livelli dell'organizzazione. Ogni collaboratore è responsabile del proprio impegno alla protezione ambientale.

Tutte le risorse agiscono in conformità con questa cultura aziendale, contraddistinta dai valori Siemens S.p.A.

- Eccellenza;
- Responsabilità;
- Innovazione.

I nostri collaboratori sono competenti, qualificati e motivati ed agiscono in modo responsabile. Essi sono il fattore chiave per il nostro successo. Casa Siemens è un ambiente di lavoro progettato in modo da garantire elevate performance ambientali e la relativa soddisfazione di chi vi opera.

Eccellenza dei processi

Perseguiamo l'eccellenza dei processi aziendali attraverso un sistematico orientamento al miglioramento continuo. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere il massimo livello di efficienza, nel rispetto della salvaguardia ambientale.

Durante le fasi di progettazione, sviluppo e realizzazione di prodotti, soluzioni e servizi, l'attenzione è focalizzata al soddisfacimento dei requisiti in materia di ambiente, al fine di minimizzare gli impatti ambientali.

Comportamento etico e responsabile

Siamo profondamente impegnati a rispettare tutti i requisiti legali ed etici onorando, nella conduzione quotidiana del business, i più alti standard etici e professionali e siamo consapevoli di quanto sia importante per la nostra organizzazione la completa conformità alle leggi in vigore. I nostri standard in materia di protezione dell'ambiente sono applicati a

	Edizione/issue	Data/date	Titolo del documento
EHSOM_IF_004	01	10.05.22	Politica Ambientale Casa Siemens Regolamento EMAS

SIEMENS

SIEMENS S.p.A.

Casa Siemens, sono continuamente monitorati e migliorati, e sono il punto di riferimento per tutti contribuendo al raggiungimento del benessere dei collaboratori e dell'azienda.

Impegno della Direzione

La Direzione Aziendale di Siemens S.p.A., con il supporto della funzione Environmental Protection provvede a definire le strategie e gli obiettivi relativi al Sistema di gestione ambientale applicato a Casa Siemens.

In questo contesto la Direzione Aziendale si impegna a proteggere l'ambiente, prevenendo l'inquinamento derivante da tutte le attività, prodotti e servizi connessi al quartier generale di Casa Siemens, ivi compresi tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali.

Il nostro impegno è inoltre fortemente orientato a utilizzare risorse sostenibili, a garantire elevati standard di efficienza energetica, a mantenere e rendere fruibili aree verdi sviluppando progetti di biodiversità, in un'ottica di miglioramento costantemente e continuo delle prestazioni ambientali di Casa Siemens.

La Direzione Aziendale si impegna, inoltre, a mettere a disposizione le risorse per il conseguimento di tali obiettivi, a diffondere e far applicare la presente politica a tutti i collaboratori, rendendola disponibile al pubblico e riesaminandola periodicamente per accertarne la continua idoneità.

f.tto:

F. Masoero

Lead Country CEO



Firmato digitalmente da:
FLORIANO MASOERO
Firmato il 11/05/2022 11:17
Seriale Certificato: 447047
Info su PKI, CRL e Archivi
TI Trust Technologies CA

D. Rossi

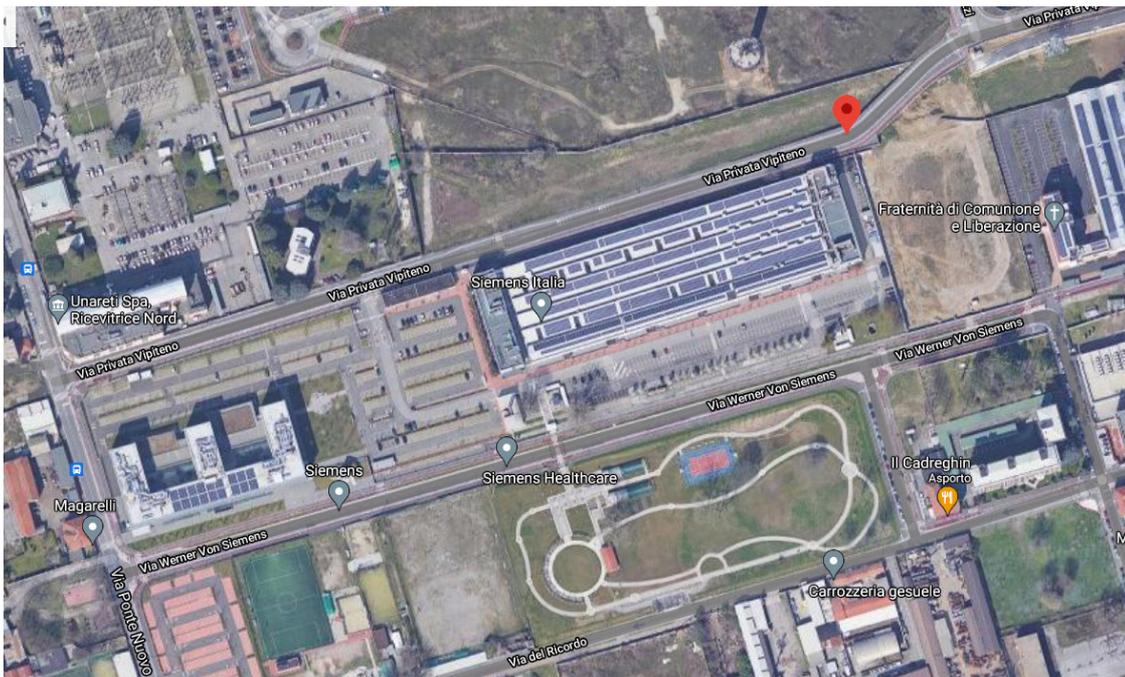
Rappresentante della Direzione
per Regolamento EMAS

	Edizione/Issue	Data/date	Titolo del documento
EHSOM_IF_004	01	10.05.22	Politica Ambientale Casa Siemens Regolamento EMAS
Siemens S.p.A.			

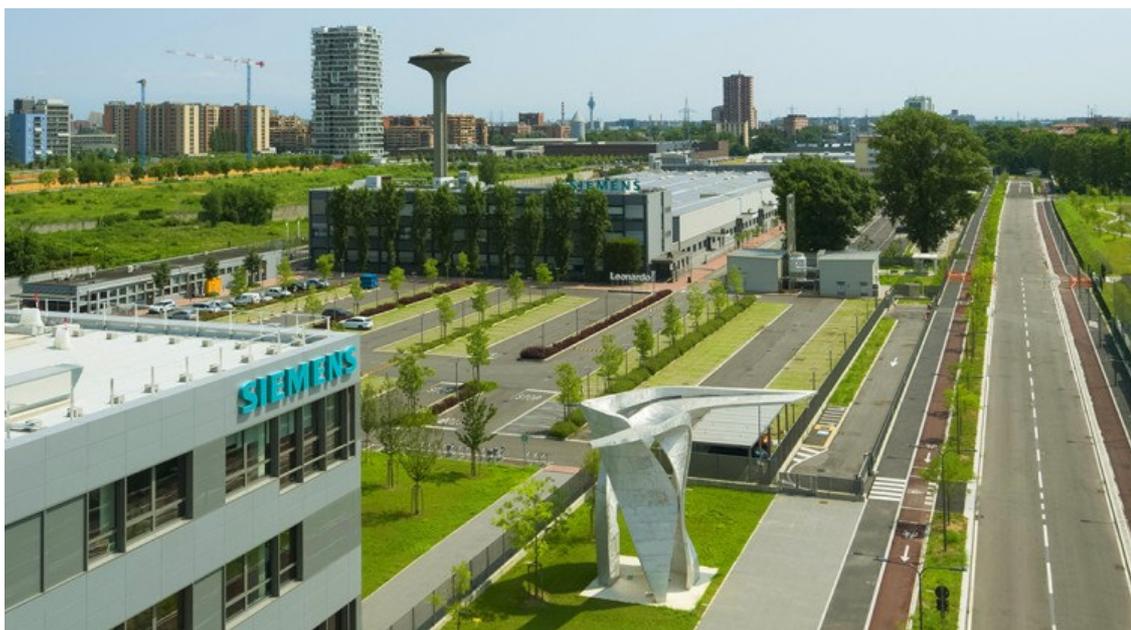
5. CASA SIEMENS

La sede Siemens – Complessi “Leonardo” e “Galileo” - è ubicata in palazzine con accesso principale da Via Vipiteno, 4 e da Via Von Siemens a Milano e confina con zone residenziali e a verde. Gli immobili Siemens sono gestiti dalla funzione Real Estate (denominata Siemens Real Estate - SRE).

L'area è costituita da diverse palazzine fuori terra, che sono state costruite in diverse fasi e sono state sottoposte a interventi di ristrutturazione. Negli ultimi anni le palazzine sono state ristrutturate esternamente e internamente. La destinazione degli spazi è prevalentemente ad uso ufficio, sono presenti inoltre laboratori dove si eseguono test e controlli su apparati elettronici (gestiti dalle organizzazioni datoriali di pertinenza e non da SRE).



Vista dall'alto della sede Siemens, tra Via Vipiteno e Via Von Siemens



Edificio Galileo in primo piano e edificio Leonardo in secondo piano

5.1 Descrizione del building Leonardo

La sede di Via Vipiteno, costruita intorno agli anni '50, si compone di cinque strutture a diversa destinazione d'uso:

- Portineria;
- Palazzina uffici;
- Centrale termica;
- Magazzini;
- Centrale antincendio.

All'ingresso del sito di via Vipiteno, è presente la **portineria** (palazzina F04), sviluppata su un unico piano, dedicata ai servizi di accoglienza, ricezione e invio posta, ed adibita a locale magazzino per il servizio di manutenzione.

L'edificio principale è una **palazzina uffici** composta da un corpo centrale in acciaio, sito al pian terreno, e da due corpi laterali in CA, che si sviluppano su due piani (seminterrato, piano terra, primo e secondo piano). Tale edificio è suddiviso nelle seguenti aree:

- F05 – Vespucci, presso la quale si trova il ristorante aziendale (piano terra) area cucina e co-working (piano seminterrato);
- F06 – Verrazzano;
- F07 – Colombo;
- F08 – Beltrami;
- M02 – Polo;
- M03 – Nobile;
- M04 – Caboto.

Presso la palazzina uffici dell'edificio Leonardo è ubicata anche l'infermeria aziendale, affidata in gestione a fornitore esterno.

All'interno del comprensorio, si individuano la **centrale termica**, la **centrale antincendio**, costituita dal locale motopompa con vasca antincendio, e due strutture ad uso **magazzino**.

La superficie esterna della sede in esame è costituita da strade di percorrenza pedonale e veicolare con parcheggio interno di circa 800 posti auto, gestito da sistema automatico di controllo accessi.

Si possono inoltre individuare le seguenti aree tecniche:

- Cabine di trasformazione di media tensione;
- Locale quadri elettrici;
- Centrale termica;
- Locale server;
- Locale CED;
- Sottocentrali di riscaldamento;
- Locale pompe;
- Cabine ascensori;
- Centrale antintrusione e videosorveglianza.

5.2 Descrizione del building Galileo

La palazzina Galileo, sita in via W. Von Siemens e inaugurata nel 2018, si compone di un unico corpo edilizio articolato su quattro piani fuori terra ed uno interrato:

Al **piano terra** sono presenti Hall d'ingresso, Reception, uffici, laboratori, forum, sale riunioni, mensa, cucina (con relativi servizi di preparazione pasti e lavaggio stoviglie), caffetteria, training industry, sale corsi;

Ai **piani primo, secondo e terzo**, sono invece presenti uffici e sale riunioni;

Al **piano interrato** sono presenti magazzini, il locale rifiuti e i locali tecnici, quali:

- Locale pompe antincendio;
- Locale pompe di calore (Centrale termo-frigorifera);
- Centrale idrica;
- Cabina trasformazione MT/BT;
- Locale power center (Quadro generale e rifasamento);
- Locale UPS e batterie;
- Locale server;
- Vasche di accumulo per il recupero di acque piovane, l'accumulo dell'acqua di falda e la riserva idrica antincendio.

Al **piano copertura** sono, invece, presenti:

- Locali unità di trattamento aria ed estrattori;
- Locali macchine ascensori;
- Impianto fotovoltaico.

6. GLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DELL'ORGANIZZAZIONE

6.1 Analisi del contesto, parti interessate, rischi e opportunità

L'organizzazione, qualunque sia il suo contesto interno ed esterno, è chiamata ad identificare e a selezionare i fattori rilevanti rispetto agli scopi che essa si prefigge, ovvero quelli che possono influenzare, positivamente e negativamente il proprio Sistema di Gestione, che in Siemens è integrato Ambiente, Energia e Sicurezza e Salute sul Lavoro.

L'analisi è stata condotta secondo i requisiti dell'Allegato I del REGOLAMENTO (UE) 1505/2017 e secondo la norma ISO 14001:2015 (ambiente), inoltre secondo i requisiti delle norme ISO 50001:2018 (energia) e la ISO 45001:2018 (salute e sicurezza sul lavoro).

Considerata la complessità dell'organizzazione, l'analisi è stata realizzata coinvolgendo la direzione aziendale e le varie funzioni aziendali interessate mediante incontri di analisi e confronto.

L'analisi è stata effettuata considerando le seguenti tematiche ed individuando per ciascuna di esse i fattori da valutare:

- Componente aziendale
- Componente economica di mercato
- Componente macroeconomica, finanziaria ed assicurativa
- Componente normativa/istituzionale
- Componente sociale
- Componente ambientale e territoriale



Per ogni componente sono stati individuati i portatori di interesse e quindi è stata effettuata una valutazione dei rischi (R) e delle opportunità (O).

Le risultanze della valutazione dei rischi e delle opportunità è riportata schematicamente di seguito.

SIEMENS		REGISTRO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITA'						Rev. 04
STAKEHOLDER	REQUISITI IDENTIFICATI	PROCESSI	R/O	RISCHI/OPPORTUNITA'	AZIONI PER RIDURRE I RISCHI / COGLIERE OPPORTUNITA'	RESPONSABILITA'	TEMPISTICHE	
Corporate	Rispettare i principles e i programmi strategici nel business	Tutti	O	Inserire i principles e i programmi strategici nella gestione generale del business, diffondendo la cultura ambientale, energetica e di sicurezza e salute sul lavoro	Continuare ad implementare i principles e i programmi strategici nel business. Valutare il raggiungimento dei programmi strategici (Healthy and Safe@Siemens e Eco Efficiency@Siemens) in occasione di ogni riesame della direzione	Direzione	Continua	
Azionisti e direzione generale	Applicazione MOG e rule	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere attivo il costante monitoraggio delle nuove normative in campo ambientale, energetico e di sicurezza e salute sul lavoro	Department EHS	Continua	
Azionisti e direzione generale	Attuazione del progetto green building della nuova sede centrale di Milano	Support processes (Siemens Real Estate)	O	Riduzione dell'emissione di CO2, maggiore efficienza energetica e minori costi	Realizzazione del progetto green building di Via Vipiteno a Milano Verificare la possibilità di richiedere incentivi per l'incremento di efficienza energetica Conseguire la registrazione EMAS per CasaSiemens	SRE	Continua; Registrazione EMAS entro il 2022	
Azionisti e direzione generale	Implementazione del SGA e altri sistemi di gestione	Tutti	O	Maggiore controllo delle tematiche EHS ed energetiche miglioramento continuo	Costante implementazione del sistema di gestione ambientale, certificazione secondo la nuova norma ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 50001:2018. Integrazione del sistema di gestione ambientale al fine di conseguire la registrazione EMAS per CasaSiemens	Direzione	Continua; Registrazione EMAS entro il 2022	
Azionisti e direzione generale	Valutazione delle performance di Siemens in quanto compagnia mondiale che segue principi sostenibili, mediante il Dow Jones Sustainability Index	Management processes (enterprise strategy)	O	Aumento della "brand reputation", gestione responsabile del proprio business	Maggiore diffusione, anche all'interno dell'azienda, del riconoscimento ottenuto da Siemens in quanto azienda che segue principi sostenibili e a basso impatto energetico	Direzione	Continua	
Azionisti e direzione generale	Rispetto delle policies e della normativa per evitare impatti finanziari in caso di incidente	Tutti	R	Perdite economiche derivanti da incidenti/violazione di normative	Costante attuazione del SGA/SGS/SGE, MOG, rule e principles	Direzione	Continua	
Odv 231	Applicazione MOG e rule	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere attivo il costante monitoraggio delle nuove normative in campo ambientale ed energetico	Department EHS	Continua	
Lavoratori	Consapevolezza dei dipendenti in relazione alle tematiche EHS in particolare ai programmi strategici	Tutti	O	Valorizzare la consapevolezza	Diffondere la consapevolezza, anche mediante campagne mirate	Communications e Department EHS	Continua	
Lavoratori	Adozione di adeguati protocolli anticontagio COVID-19 negli ambienti di lavoro, attenzione alle specifiche fragilità, casi di positività e well-being Adozione di best practice nella gestione del COVID-19 (ISO PAS 45005).	Tutti	R/O	Rischi inerenti la salute e il benessere della popolazione lavorativa/rischi di interruzione del business	Mantenere attive le misure messe in atto in relazione all'evoluzione della pandemia	Crisis Management Team	Per tutta la durata della pandemia	
Sindacati	Attuazione degli accordi contrattuali integrativi, Siemens Office/smart working	Human Resources	O	Ridurre l'impatto ambientale dello spostamento casa/lavoro, agevolare la conciliazione casa/lavoro	Mantenere attivi gli accordi e i programmi in materia di Siemens Office (Siemens sta lavorando per ridurre le emissioni della flotta di circa 50.000 veicoli)	Human Resources e Department EHS	Continua	
Concorrenti	Investire nei mercati connessi ai "mega-trend", che stanno ridisegnando il business aziendale	Management processes (enterprise strategy)	O	Opportunità di nuovi business, che possono influenzare anche la concorrenza	Investimento nei mercati delle fonti rinnovabili, smart grid, energy storage, efficienza energetica del building connessi a reti intelligenti, mobilità integrata, mobilità elettrica, ecc.	Direzione	Continua	
Concorrenti	Adozione di un SGA/SGS certificato per acquisire punteggio tecnico nelle gare pubbliche, conseguimento della Registrazione EMAS per	Tutti	R	Ridurre il rischio di non raggiungere punteggio tecnico nelle gare pubbliche	Costante implementazione del sistema di gestione ambientale ed energetico certificazione secondo la nuova norma ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 50001:2018 e Registrazione EMAS per CasaSiemens	Direzione	Continua; Registrazione EMAS entro il 2022	
Fornitori di servizi sul sito	Estensione ai fornitori del programma Zero Harm Culture	Supply Chain Management, supporto process (SRE)	O	Aumentare la consapevolezza dei fornitori, ridurre gli incidenti	Costante implementazione del programma Zero Harm Culture	Supply Chain Management/ Siemens Real Estate	Continua	
Fornitori servizi di supporto	Attuazione dei principi di Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	R	Ridurre il rischio di utilizzare fornitori che non rispettano un adeguato codice di condotta ambientale ed energetico, aumentare la consapevolezza del fornitore	Applicazione costante del codice di condotta Sustainability in the Supply Chain/ Attuazione di audit ambientali ed energetici ai fornitori di servizi più significativi	Supply Chain Management/EHS Officer	Continua	
Fornitori servizi di supporto	Garantire la fornitura di servizi di medicina (es. tamponi, test) e di dispositivi di protezione individuale per il COVID-19	Supply Chain Management	R	Rischio di non avere le forniture essenziali per fronteggiare la pandemia (es. DPI, supporto sanitario)	Siemens garantisce la fornitura dei servizi/beni per fronteggiare il COVID-19 mediante la definizione di specifici budget e la stipula di contratti quadro con i fornitori essenziali	Supply Chain Management/EHS Officer	Per tutta la durata della pandemia	
Fornitori imballaggi	Attuazione dei principi di Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	R	Ridurre il rischio di utilizzare fornitori che non rispettano un adeguato codice di condotta ambientale ed energetico, aumentare la consapevolezza del fornitore	Applicazione costante del codice di condotta Sustainability in the Supply Chain e principi di SGE	Supply Chain Management	Continua	
Fornitori materie prime	Attuazione dei principi di Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	R	Ridurre il rischio di acquistare materie prime che non rispettano Substance and Material declaration REACH e RoHS, aumentare la consapevolezza del fornitore	Applicazione costante del codice di condotta Sustainability in the Supply Chain e principi di SGE	Supply Chain Management	Continua	
Fornitori trasporti	Attuazione dei principi di Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	R	Ridurre il rischio di utilizzare fornitori che non rispettano un adeguato codice di condotta ambientale, aumentare la consapevolezza del fornitore	Applicazione costante del codice di condotta Sustainability in the Supply Chain	Supply Chain Management	Continua	
Investitori/Operatori finanziari	Rispetto delle policies e della normativa per evitare impatti finanziari in caso di incidente	Tutti	R	Perdite economiche derivanti da incidenti/violazione di normative	Costante attuazione del SGA,SGE, MOG, rule e principles	Direzione	Continua	
Banche e altri finanziatori	Rispetto delle policies e della normativa per vitare impatti finanziari in caso di incidente	Tutti	R	Perdite economiche derivanti da incidenti/violazione di normative	Costante attuazione del SGA, SGE, MOG, rule e principles	Direzione	Continua	
Enti di controllo	Obbligo di rispetto delle prescrizioni legali in tema ambientale, energetico e di sicurezza e salute sul lavoro	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere attivo il costante monitoraggio delle nuove normative in campo ambientale, energetico e di sicurezza e salute sul lavoro	Department EHS	Continua	
Istituzioni	Obbligo di registrazione e di comunicazione (RAEE, pile e accumulatori, imballaggi, ecc.)	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere in essere le registrazioni/comunicazioni verso le Istituzioni previste dalla normativa vigente	Department EHS	Continua	
Istituzioni	Obbligo di rispetto delle prescrizioni legali in tema COVID-19	Tutti	R	Rischio di sanzioni penali, civili ed amministrative	Mantenere in essere le disposizioni e regolamentazioni adottate per fronteggiare il COVID-19 in relazione all'evoluzione normativa.	Crisis Management Team/Department EHS	Per tutta la durata della pandemia	
Consumatori/Clienti	Garantire i servizi essenziali nel rispetto delle norme di prevenzione COVID-19	Tutti	R	Rischio di non garantire i servizi essenziali ai clienti	Modulare l'operatività in funzione dell'evoluzione contesto pandemico e della crescita e/o la diminuzione della richiesta di prodotti e servizi, applicando un protocollo di regolamentazione delle misure anti contagio, condiviso con i clienti stessi nei casi in cui vi sia necessità di operare presso i loro ambienti lavorativi, inclusa l'adozione delle linee guida ISO/PAS 45005:2020	Crisis Management Team	Per tutta la durata della pandemia	
Comunità locale	Diffondere informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali	Tutti	O	Aumento della propria brand reputation, migliorare i rapporti con la comunità locale	Nell'ambito del progetto EMAS per CasaSiemens, Predisporre e diffondere la Dichiarazione Ambientale	Comunicazione, Department EHS, SRE	Entro il 2022	
Comunità globale	Attuazione del programma "Business to society" e Healthy and Safe@Siemens e Eco Efficiency@Siemens	Tutti	O	Aumento della "brand reputation", sviluppo di strategie sostenibili	Attuare il programma Business to continuity, ispirato all'agenda 2030 dell'ONU, e il programma Healthy and Safe@Siemens e Eco Efficiency@Siemens. Conseguire la Registrazione EMAS per CasaSiemens	Direzione/ Human Resources	Continua; Registrazione EMAS entro il 2022	
Familiari dei lavoratori	Adozione di alti standard di prevenzione da COVID-19 negli ambienti in cui i lavoratori sono chiamati ad operare	Tutti	O	Aumento della "brand reputation" e rafforzamento del legame con l'azienda	Adozione delle linee guida (best practice) ISO/PAS 45005	Crisis Management Team/Department EHS	Per tutta la durata della pandemia	

6.2 Gli aspetti ambientali

Le attività svolte presso la sede Siemens S.p.A. di Milano Vipiteno – Complessi “Leonardo” e “Galileo” sono riconducibili, ai fini della presente valutazione, ad attività prevalentemente di ufficio e servizi ausiliari, per i quali sono identificati gli aspetti ambientali.

Tutti gli aspetti ambientali identificati sono classificati in relazione alla possibilità di controllo e, nel caso in cui gli aspetti non siano direttamente controllabili (es. attività eseguite da appaltatori o subappaltatori, materiali o servizi forniti da terzi, ecc.), sulla base della possibilità di influenza che l'organizzazione può esercitare. Con la lettera D sono identificati gli aspetti ambientali di tipo diretto (aspetto ambientale che può essere direttamente gestito e controllato dall'organizzazione), mentre con la lettera I gli aspetti ambientali di tipo indiretto (in particolare con il codice I1 sono individuati gli aspetti ambientali non gestiti/controllati direttamente, ma sul quale l'organizzazione può esercitare un forte controllo (es. attività eseguite da subappaltatori).

Di seguito si riporta la tabella di identificazione degli aspetti ambientali.

ATTIVITA'	Grado di influenza	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE
Svolgimento di attività di ufficio	D/I1	Produzione di rifiuti - rifiuti urbani - apparecchiature elettroniche - toner/cartucce esauste	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di carta Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo dei servizi igienici	D	Scarico di acque reflue civili in pubblica fognatura	Inquinamento delle acque
	D	Produzione di rifiuti - asciugamani di carta	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di carta Consumo di energia elettrica Consumo di acqua	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo dei distributori di bibite e snack	D	Produzione di rifiuti - rifiuti urbani (vetro, plastica, lattine, ecc.)	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
	D	Consumo di acqua	Depauperamento delle risorse naturali
Funzionamento delle centrali termiche	D	Emissione di gas di combustione	Inquinamento atmosferico
	D	Consumo di metano	Depauperamento delle risorse naturali
	D	Rumore	Inquinamento acustico
	I1	Produzione di rifiuti - residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente
Funzionamento dei gruppi elettrogeni	D/I1	Possibile contaminazione del terreno per versamento accidentale di gasolio	Contaminazione del suolo e sottosuolo
	D	Emissione di gas di combustione in caso di emergenza	Inquinamento atmosferico
	I1	Produzione di rifiuti - residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di gasolio	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo della mensa e cucina	I1	Emissioni in atmosfera dalle cappe di aspirazione della cucina	Inquinamento atmosferico
	I1	Scarico delle acque	Inquinamento delle acque
	I1	Produzione di rifiuti - rifiuti urbani (rifiuti organici, vetro, plastica, lattine, ecc.) - rifiuti speciali (olio esausto)	Inquinamento dell'ambiente
	I1	Possibile contaminazione del terreno o delle acque per versamento accidentale di olio	Contaminazione del suolo e sottosuolo Inquinamento delle acque
	I1	Consumo di acqua Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali

ATTIVITA'	Grado di influenza	ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE
Interventi di pulizia, igienizzazione e sanificazione	I1	Possibile contaminazione del terreno o delle acque per versamento accidentale di agenti chimici	Contaminazione del suolo e sottosuolo Inquinamento delle acque
	I1	Produzione di rifiuti	Inquinamento dell'ambiente
Presidio sanitario (infermeria)	I1	Produzione di rifiuti sanitari	Inquinamento dell'ambiente
Utilizzo della vasca di decantazione e separazione degli oli e grassi alimentari	I1	Produzione di rifiuti - olio esausto	Inquinamento dell'ambiente
	D	Scarichi di acque	Inquinamento delle acque
	D	Possibile contaminazione del terreno o delle acque per perdite di olio	Contaminazione del suolo e sottosuolo Inquinamento delle acque
Utilizzo degli impianti di condizionamento	D	Emissione accidentale di gas lesivo per l'ozono	Inquinamento atmosferico
	D	Emissione accidentale di gas effetto serra	Inquinamento atmosferico
	I1	Scarichi di acque - acqua di condensa da attività di manutenzione	Inquinamento delle acque
	I1	Produzione di rifiuti - residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
	D	Rumore	Inquinamento acustico
Funzionamento della centrale idrica per il trattamento delle acque (addolcitore)	I1	Produzione di rifiuti - residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente
	D	Versamenti accidentali di agenti chimici	Contaminazione del suolo e sottosuolo
	D	Difetti di decontaminazione delle acque	Inquinamento delle acque
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo dell'impianto elettrico e di illuminazione	I1	Produzione di rifiuti - residui di manutenzione - neon	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo degli impianti elevatori	I1	Produzione di rifiuti - residui di manutenzione	Inquinamento dell'ambiente
	D	Consumo di energia elettrica	Depauperamento delle risorse naturali
Incendio originato da attività di ufficio	D	Scarichi di acque - residui da spegnimento in caso di emergenza	Inquinamento delle acque
	D	Produzione di rifiuti in seguito ad emergenza	Inquinamento dell'ambiente
	D	Emissione di gas di combustione	Inquinamento atmosferico
	D	Consumo di acqua	Depauperamento delle risorse naturali
Utilizzo di autoveicoli	D/I1	Emissione di gas di combustione	Inquinamento atmosferico
	D/I1	Possibile emissione accidentale di gas lesivo per l'ozono o gas ad effetto serra dai condizionatori	Inquinamento atmosferico
	D/I1	Consumo di carburante (gasolio o benzina)	Depauperamento delle risorse naturali
	D/I1	Consumo di elettricità (auto ibride o elettriche)	Depauperamento delle risorse naturali
	D/I1	Rumore	Inquinamento acustico
Mantenimento delle aree verdi e parco	D/I1	Consumo di acqua	Depauperamento delle risorse naturali
Bonifica di manufatti contenenti amianto/FAV	I1	Produzione di rifiuti da bonifica	Inquinamento dell'ambiente

In base ai criteri di valutazione adottati nell'ambito del processo di valutazione degli aspetti ambientali, basato sulla correlazione semi quantitativa dei fattori di frequenza di accadimento dell'aspetto ambientale e di gravità delle conseguenze ambientali, è determinata la **significatività** degli aspetti ambientali.

Nella tabella che segue sono identificati gli aspetti ambientali valutati significativi, in correlazione con gli indicatori chiave proposti dal Regolamento EMAS.

Aspetto ambientale significativo	Indicatore chiave proposto da EMAS (Allegato IV)
Produzione rifiuti	Rifiuti
Emissione di gas di combustione da autoveicoli	Emissioni
Consumo di carta	Materiali
Consumo energia elettrica	Energia

Si precisa che l'emissione di gas di combustione da autoveicoli è stato associato all'indicatore emissioni in via indiretta, non essendo infatti ad oggi disponibili dati oggettivi e verificabili sulle emissioni degli autoveicoli della flotta aziendale si è proceduto a determinare un indicatore associato alla dotazione di autovetture ibride o elettriche. Inoltre, sebbene non associati ad aspetti ambientali ritenuti significativi, nel presente documento sono stati predisposti anche gli indicatori chiave EMAS relativi alla tematica acqua e alla tematica uso del suolo in relazione alla biodiversità.

Infine, per completezza delle informazioni, in base all'analisi ambientale sono stati ritenuti significativi i seguenti aspetti ambientali che si possono verificare in condizioni di emergenza, ovvero in condizioni non volute, quali ad esempio un versamento accidentale di liquidi, mal funzionamento di impianti, incendio/esplosione, o situazioni di emergenza causate da fattori esterni come: terremoti, alluvioni / inondazioni, ecc.:

- Sversamenti accidentali;
- Emissione di gas di combustione dalle centrali termiche e gruppo elettrogeno per malfunzionamento;
- Emissioni accidentali di gas lesivo per l'ozono e di gas ad effetto serra dagli impianti di condizionamento;
- Emissione di gas di combustione dovuto ad incendio;
- Contaminazione del suolo e sottosuolo dovuta a sversamento accidentale di gasolio dai serbatoi dei gruppi elettrogeni, sversamento accidentale di olio alimentare esausto utilizzato presso la cucina, perdite dalle vasche di decantazione e separazione degli oli e grassi alimentari.

Si precisa che ad oggi le attività svolte in Casa Siemens non hanno mai dato luogo ad incidenti, non si sono infatti mai verificati eventi che hanno causato danni all'ambiente.

6.3 Gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze da incendio, terremoto e allagamento ha luogo in base ai piani di emergenza degli edifici Galileo e Leonardo (rispettivamente SSP2_0600 e IS2_2200). I piani di emergenza sono verificati periodicamente mediante prove di evacuazione verbalizzate.

Inoltre, in caso di malfunzionamento degli impianti che posso determinare emissioni accidentali, si applicano le specifiche istruzioni operative di Siemens Real Estate (SRE).

Infine per eventuali sversamenti accidentali si applica la specifica procedura denominata contaminazione di un sito (AS2_0400).

In sito sono presenti squadre di emergenza periodicamente formate, come da procedura "Informazione, formazione e addestramento in materia di protezione ambientale e salute e sicurezza sul lavoro" (IS2_0300).

I presidi antincendio sono sottoposti a regolari controlli, come da istruzione operativa di Siemens Real Estate “Gestione degli impianti e delle attrezzature antincendio”.

6.4 Contenziosi

Ad oggi relativamente ad tematiche ambientali afferenti a Casa Siemens non vi sono stati contenziosi.

7. LEGISLAZIONE APPLICABILE

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni normative, raggruppate per tematica, di cui l'organizzazione di Casa Siemens deve tener conto per garantire la conformità agli obblighi normativi ambientali. L'aggiornamento costante delle disposizioni giuridiche avviene attraverso un processo consolidato e definito nell'ambito della procedura del sistema di gestione ambientale; tale procedura stabilisce i processi per verificare costantemente il rispetto e l'efficacia attuazione delle prescrizioni ambientali.

RIFIUTI

- "Testo unico ambientale" D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – parte quarta
- "Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti" D.M. 148/98 e s.m.i.
- "Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti" D.M. 145/98 e s.m.i.
- "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale" Legge 70/94
- "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" D.lgs. 121/2020
- "Modifica del decreto 27 settembre 2010, relativo alla definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" D.M. 24/6/2015
- "Linee guida SNPA classificazione rifiuti"
- "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" D.lgs. 36/03 e s.m.i.
- "Semplificazione degli adempimenti amministrativi di cui all'articolo 195, comma 2, lettera s-bis) del decreto legislativo n. 152/2006, in materia di raccolta e trasporto di specifiche tipologie di rifiuti" D.M. 22 ottobre 2008
- "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE" D.lgs. 188/08 e s.m.i.
- "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" D.Lgs. 151/05
- "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed Elettroniche" (RAEE) D.M. 65/10 (L. 6 agosto 2013, n. 97)
- Adesione ai consorzi Erion WEEE, Erion Professional e Erion Energy - gestione dei rifiuti associati ai prodotti elettronici e il recupero delle materie prime seconde
- "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 6/11/2000 n. 118 e aggiornato al 15/05/2002" (Comune di Milano)
- Ordinanza n. 11/2012 (Comune di Milano)

DANNO AMBIENTALE

- "Testo unico ambientale" D.Lgs n. 152/2006 – Parte I/VI
- "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente" Legge 22 maggio 2015, n. 68
- "Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente" Legge 11 febbraio 2022, n. 1

AMIANTO

- “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto” Legge 27/03/1992 n. 257
- “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto” DM 06/09/1994
- “Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto” DM 20/08/1999
- “Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto” D.Lgs 17/03/1995 n. 114
- “Testo unico ambientale” D.Lgs. 152/2006 art. 212 c. 5

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 art. 229, comma 4
- “Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager” Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021
- “Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro” Decreto linee guida PSCL n. 209 del 04/08/2021
- “Mobilità sostenibile nelle aree urbane” D.M. 27 marzo 1998

GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA

- “Regolamento sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 (UE)” UE N. 517/2014
- “Regolamento che stabilisce, conformemente al regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti standard di controllo delle perdite per le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra” CE 1516/2007
- “Requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria, le pompe di calore fisse e le celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti gas fluorurati a effetto serra, nonché per la certificazione delle imprese per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e le pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra” Regolamento 2015/2067/CE
- “Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006” DPR 146/2018
- “Gas fluorurati ad effetto serra” Regolamento 842/2006/Ce e s.m.i.
- “Formato e le modalità di trasmissione della relazione di cui all'articolo 19 del regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sui gas fluorurati a effetto serra” regolamento (UE) N. 1191/2014
- “Formato delle etichette per i prodotti e le apparecchiature che contengono gas fluorurati a effetto serra” Regolamento 2015/2068/CE
- “Modalità dettagliate relative alla dichiarazione di conformità al momento dell'immissione sul mercato di apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e di pompe di calore caricate con idrofluorocarburi nonché alle relative verifiche da parte di un organismo di controllo indipendente” Regolamento CEE/UE 2 giugno 2016, n. 879
- “Requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra” Regolamento 303/2008/CE

- "Condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche addette all'installazione, assistenza, manutenzione, riparazione o disattivazione di commutatori elettrici contenenti gas fluorurati ad effetto serra o al recupero di gas fluorurati ad effetto serra da commutatori elettrici fissi" Regolamento 2015/2066/CE
- "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" D.M. 27 marzo 1998
- "Determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che possono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e del gas per gli anni 2021-2024" D.M. 21/05/2021
- "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Legge 77/2020

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

- "Testo unico ambientale" D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – parte terza
- "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche" R.D. 1775/33 D.Lgs 12/07/1993 n. 275

INQUINAMENTO SUOLO/SOTTOSUOLO

- "Regolamento recante l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori" D.M. 20/11

RUMORE ESTERNO

- Legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95
- "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" D.P.C.M. 14/11/1997
- "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" D.P.C.M. 1/03/1991

IMPIANTI TERMICI

- "Testo unico ambientale" D. Lgs. 03/04/2006 n. 152
- "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia" DPR 26/08/1993 n. 412
- "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari" DPR 74/13

RISPARMIO ENERGETICO COMBUSTIBILI ENERGIA

- "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia" Legge 10/91 e s.m.i.
- "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia" DPR 26/08/1993 n. 412
- "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" D.Lgs. 30/05/2008 n. 115

EFFICIENZA ENERGETICA

- "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE" D.Lgs. 102/2014
- "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica" D.L. 14 luglio 2020, n. 73 D.lgs. 30/5/2008 n. 115
- "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" D.M. 26/6/2015

RISCHIO INCENDIO

- “Nuovo Regolamento di semplificazione di Prevenzioni Incendi” DPR 01/08/2011 n. 151
- “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti dei VVFF” D.Lgs 08/03/2006 n. 139
- “Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco” DM 04/05/1998
- “Codice di prevenzione incendi” DM 03/08/2015
- “Modifiche al decreto 3 agosto 2015, recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139” DL 210 del 30/12/2015 DM 12 aprile 2019
- “Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro” DM 1, 2, 3 settembre 2021;
- Certificato di Prevenzione Incendi del building Galileo, rilasciato dai VVF di Milano, fascicolo 371532, registrato il 27.06.2018;
- Building Leonardo: complesso esistente con SCIA ai fini antincendio presentata in data 6 agosto 2015 (Validità decennale, scadenza 6 agosto 2025) sul progetto di prevenzione incendi approvato il 9 giugno 2014 (Fascicolo n°69524);
- Cogeneratore: presentata istanza di valutazione progetto in data 24 agosto 2016; emesso parere di CONFORMITA' in data 20 ottobre 2016 prot.40013. Autorizzata mediante SCIA ai fini antincendio presentata in data 31 gennaio 2018 (Validità quinquennale, scadenza 31 gennaio 2023).
- Centrale termica: presentata SCIA ai fini antincendio in data 3 marzo 2021 prot.10689, emesso Certificato di Prevenzione Incendi in data 24 marzo 2021 prot.14171 a seguito di visita tecnica dei vigili del fuoco (Validità quinquennale, scadenza 24 marzo 2026).

INQUINAMENTO LUMINOSO

- “Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso” Lombardia LR 17/2000 e smi

REATI AMBIENTALI

- “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” D.Lgs 08/06/2001 n. 231

8. COMUNICAZIONE

La gestione delle comunicazioni interne ed esterne ha luogo secondo quanto stabilito dalla procedura aziendale "Gestione delle comunicazioni interne ed esterne EHS" IS2_0500, di seguito sinteticamente descritta.

La diffusione interna della Politica Ambientale e la Dichiarazione Ambientale di Casa Siemens è a cura del Department EHS.

Per quanto concerne la comunicazione esterna, il Department EHS si fa parte attiva nel divulgare alle Parti Interessate la Politica Ambientale e la Dichiarazione Ambientale di Casa Siemens e tiene un dialogo aperto con il pubblico, le autorità e altre parti interessate, comprese le comunità locali e i clienti in relazione all'impatto ambientale di Casa Siemens. A tal fine possono essere organizzati eventi, comunicazione multimediale, meeting, ecc. finalizzati a mantenere attivo un canale di comunicazione tra le parti, incluse le famiglie dei lavoratori e le scuole.

Al fine di garantire un elevato grado di trasparenza, chiunque sia interessato alle prestazioni ambientali di Casa Siemens, può avere accesso facilmente e liberamente mediante il sito Internet di Siemens SpA alla Dichiarazione Ambientale.

9. INDICATORI AMBIENTALI

Nelle pagine seguenti sono riportati in dettaglio i dati ambientali relativi all'ultimo triennio (2019-2021).

Sono inoltre presentati alcuni indicatori ambientali chiave utilizzati per il monitoraggio delle prestazioni ambientali del sito, in relazione agli aspetti ambientali significativi.

Come previsto dal Regolamento EMAS, allegato IV, ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato **A**, che indica il consumo/impatto totale annuo;
- un dato **B**, che indica un valore annuo di riferimento che rappresenta l'attività principale del sito oggetto della Dichiarazione;
- un dato **R**, ovvero l'indicatore chiave, che rappresenta il rapporto A/B.

Il dato A, specifico per ogni aspetto ambientale, è dettagliato nel seguito del presente documento. Il dato B coincide invece, in relazione al tipo di indicatore, con la superficie complessiva del sito (m²) o con il numero di dipendenti diretti equivalenti a tempo pieno (FTE - Full Time Equivalent) afferenti a Casa Siemens.

Nei successivi paragrafi sono inoltre riportati, laddove applicabili, gli indicatori specifici di prestazione ambientale (**Rs**) finalizzati a riferire sulle prestazioni ambientali relative agli aspetti ambientali che sono verificabili e misurabili e che non sono già compresi negli indicatori chiave.

9.1 Energia

Oltre all'energia acquistata dalla rete, la produzione di energia elettrica è permessa grazie a due impianti fotovoltaici e un impianto di trigenerazione presente all'interno di Casa Siemens.

La microrete intelligente è un modello di generazione energetica distribuita che permette di massimizzare l'autoconsumo e ridurre il carico sulla rete nazionale grazie a una gestione bilanciata e accurata dei carichi elettrici e della produzione di energia.

Entrata in esercizio nel mese di luglio 2019, la "spina dorsale energetica" di Casa Siemens è implementata da due impianti fotovoltaici collocati sui tetti dei due edifici che compongono Casa Siemens, garantendo la produzione di energia elettrica per la sede milanese.

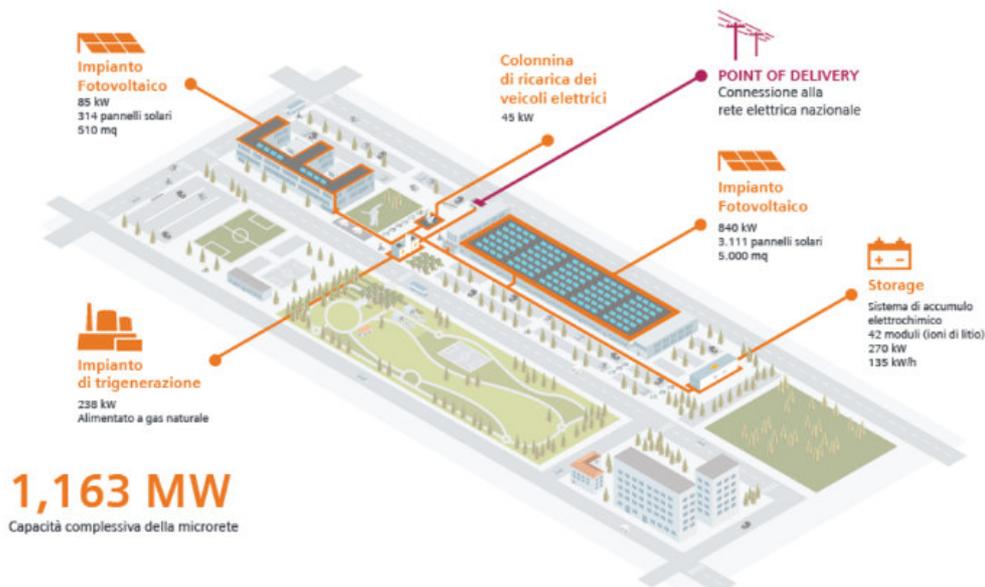


Inoltre, un impianto di trigenerazione di 238 kW contribuisce, a seconda dei bisogni, alla generazione di energia elettrica, calore e raffreddamento.

Infine, un sistema di accumulo elettrochimico di 270 kW consente di immagazzinare parte dell'energia rinnovabile prodotta in eccesso e di riutilizzarla all'interno della microrete intelligente incrementando così la quota di energia rinnovabile autoconsumata.

Di seguito viene riportata un'immagine raffigurativa della rete di produzione di energia elettrica.

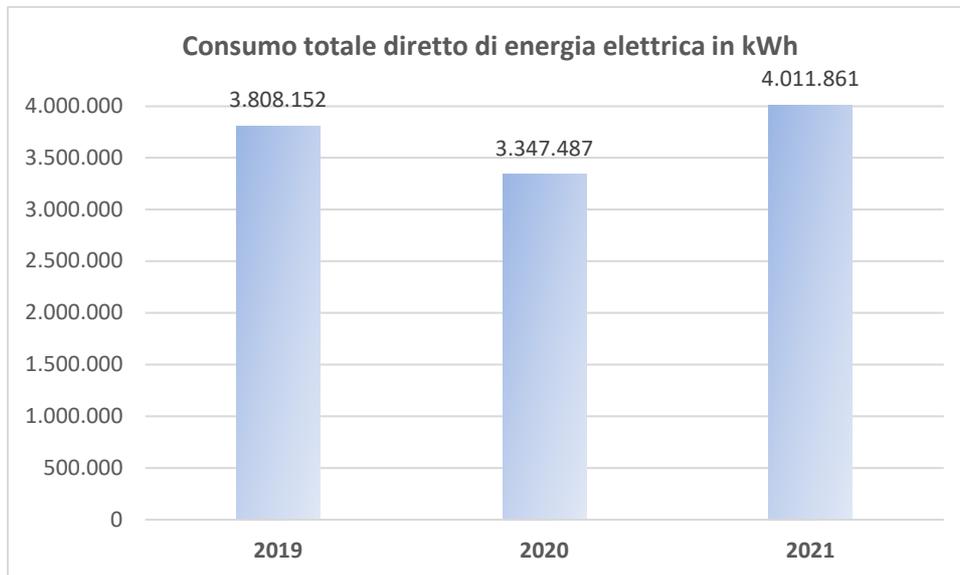
Microgrid @ CasaSiemens



SIEMENS
Ingegno per la vita

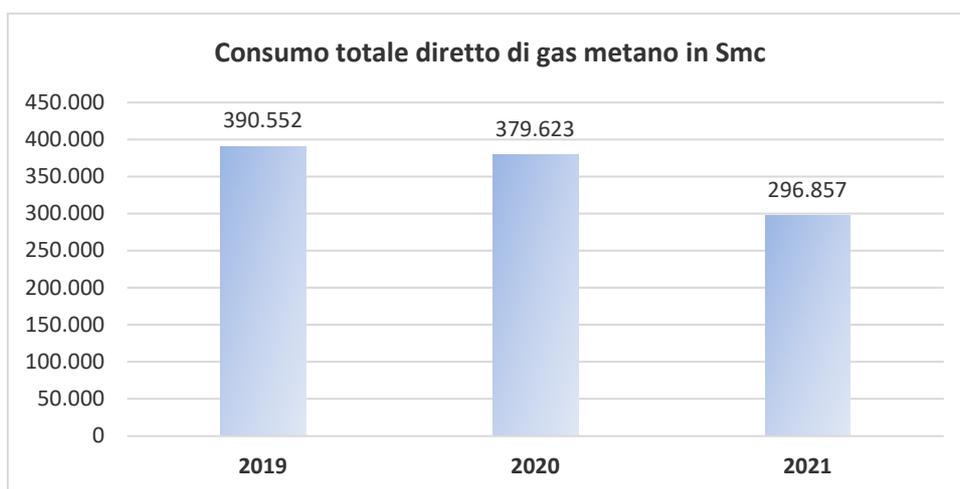
Presso il sito di Casa Siemens è stato nominato un Energy Manager, che ha il compito di analizzare ed ottimizzare il bilancio energetico; inoltre è stato sviluppato per Casa Siemens un sistema di gestione dell'energia, conforme a quanto specificato dai requisiti della norma UNI CEI EN ISO 50001:2018. In questo ambito è stata anche predisposta da un Esperto in Gestione dell'Energia (EGE - certificato secondo la norma UNI CEI 11339) la Diagnosi Energetica di Casa Siemens in conformità al D.Lgs. n° 102 del 4 Luglio 2014 (ultima revisione del dicembre 2019).

Nel grafico seguente è riportato il **consumo totale diretto di energia elettrica per il triennio 2019-2021** del quartier generale Casa Siemens, espresso in kWh.



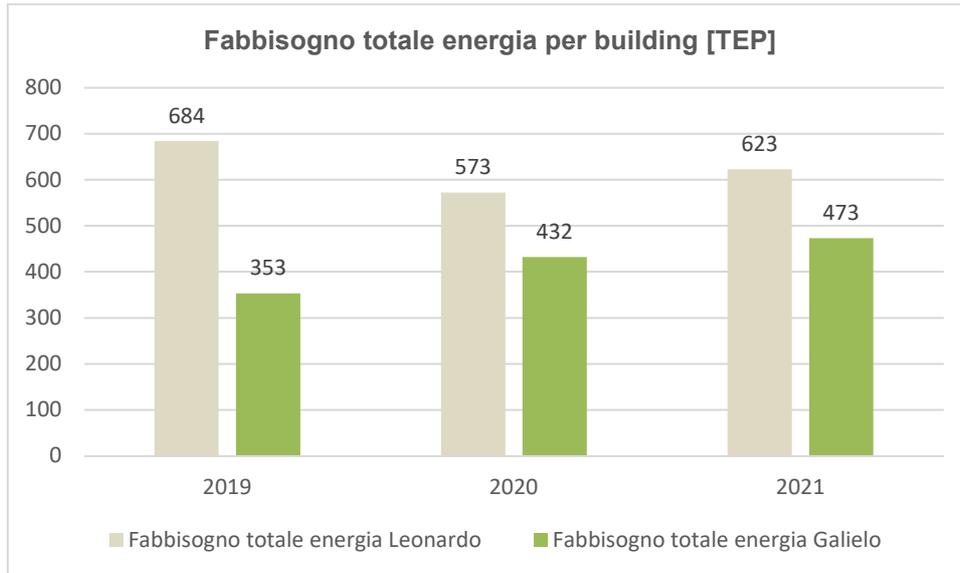
Il grafico evidenzia un decremento del consumo totale di energia elettrica per via delle restrizioni attuate durante il periodo pandemico nell'anno 2020, grazie all'intensificazione del lavoro agile e alla produzione di energia elettrica dall'impianto di trigenerazione.

Nel grafico seguente è riportato il **consumo totale diretto di gas metano per il triennio 2019-2021** del quartier generale Casa Siemens, espresso in Smc.



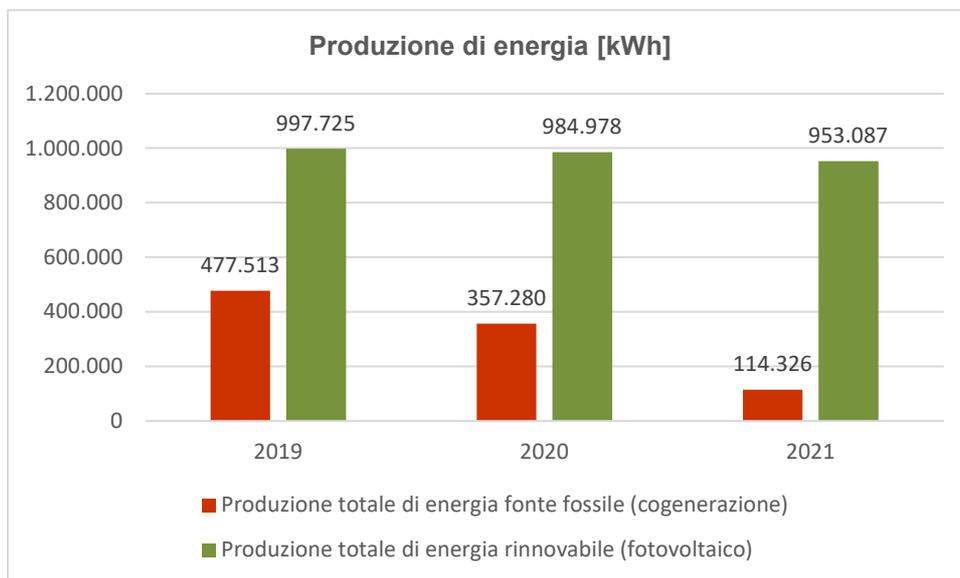
Il grafico evidenzia un trend decrescente del consumo totale di gas metano per via delle restrizioni attuate durante il periodo pandemico, alla stagionalità e all'utilizzo del gas naturale per l'impianto di trigenerazione.

Nel grafico seguente è riportato il **fabbisogno energetico totale per il triennio 2019-2021**, ripartito per i building Leonardo e Galileo, espresso in TEP (tonnellate equivalenti di petrolio).



L'edificio Galileo ha assistito ad un incremento del fabbisogno energetico dovuto al ripristino della piena funzionalità delle pompe di calore ed alla maggior richiesta di ventilazione del building durante il periodo pandemico.

Nel grafico seguente è riportata la **quantità di energia prodotta per il triennio 2019-2021** da fonte fossile (mediante impianto cogenerazione – in rosso) e da fonte rinnovabile (mediante fotovoltaico – in verde).

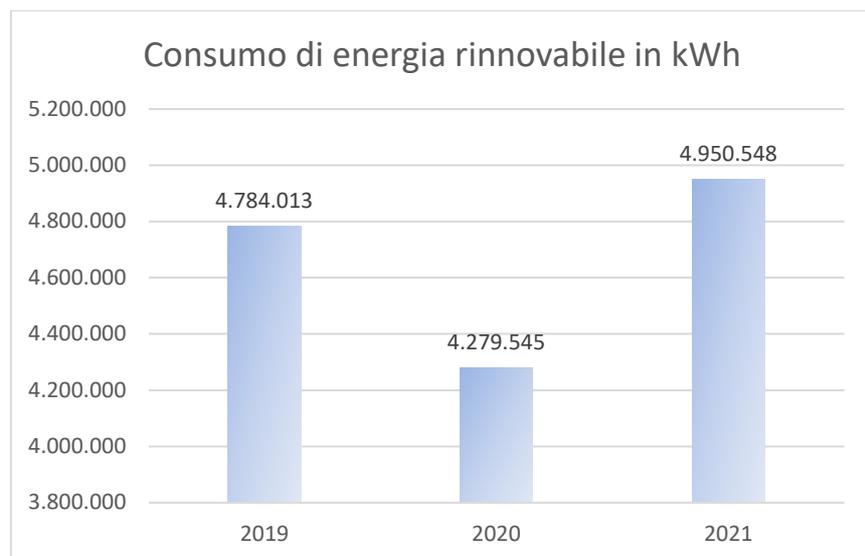


Come emerge dal grafico, la maggior parte dell'energia prodotta in Casa Siemens deriva dagli impianti fotovoltaici. Nel caso del cogeneratore si è assistito a una progressiva diminuzione negli anni del suo utilizzo. È in atto un programma di miglioramento energetico per far ritornare a regime e in maniera più ecosostenibile la produzione di energia elettrica da tale fonte. Per quanto riguarda la produzione di energia da impianto fotovoltaico, i valori sono stati sostanzialmente stabili nel corso degli anni.

Nel grafico seguente è riportata la **quantità di energia prodotta ed esportata** (immessa in rete) **per il triennio 2019-2021**.



Nel grafico seguente è invece riportata la **quantità di energia rinnovabile consumata per il triennio 2019-2021**.



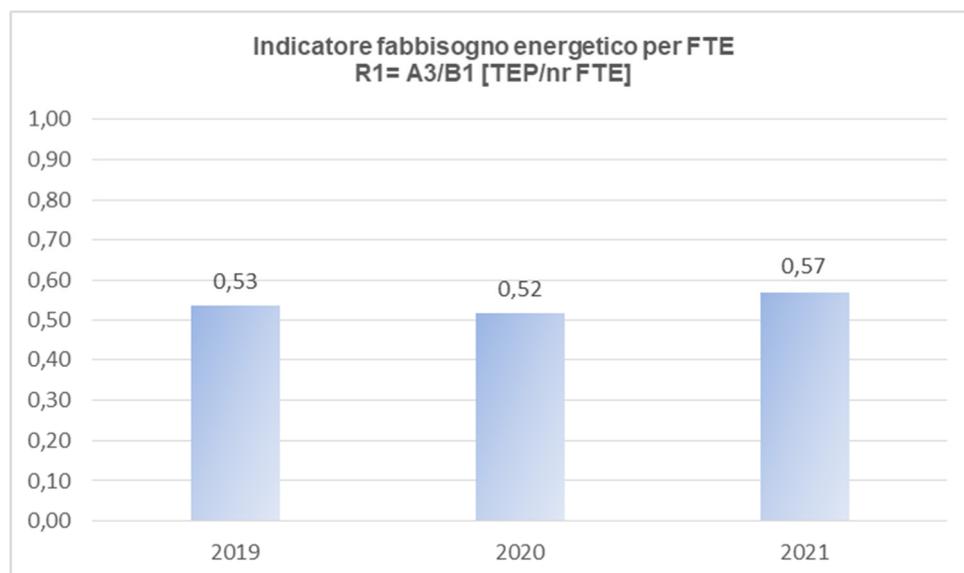
Il consumo di energia rinnovabile è dato dall'energia di rete consumata e dall'autoconsumo di energia prodotta degli impianti fotovoltaici. Si precisa che l'energia di rete acquistata da Siemens deriva esclusivamente da fonti rinnovabili.

Nella tabella seguente sono presentati i dati e gli indicatori chiave e specifici relativi all'energia.

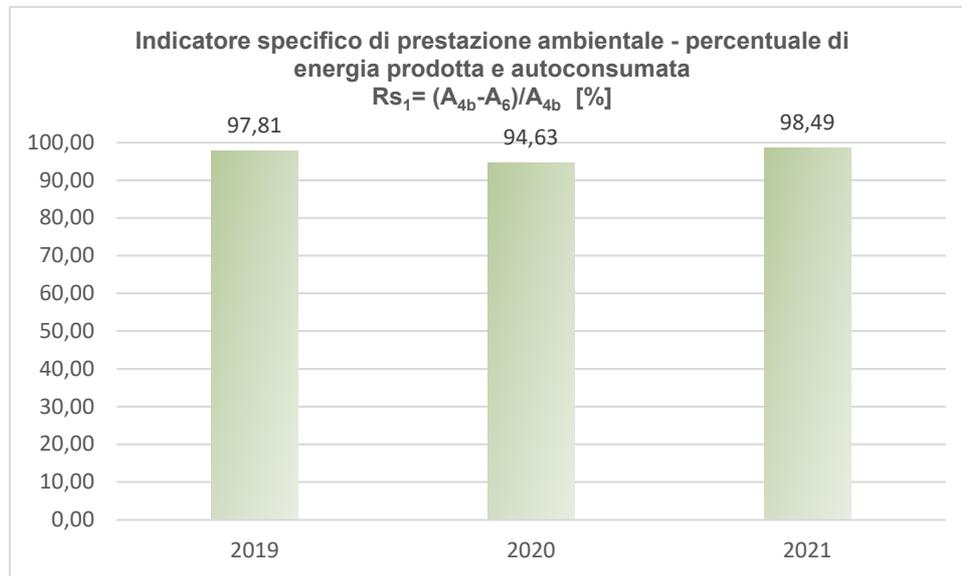
Indicatori chiave consumi energetici			
Dati per anno			
Dato A ₁ : consumo energia elettrica [kWh]	2019	2020	2021
Consumo totale diretto energia elettrica	3.808.152	3.347.487	4.011.861
Dato A ₂ : consumo energia gas metano [Smc]	2019	2020	2021
Consumo totale diretto di energia gas metano	390.552	379.623	296.857
Dato A ₃ : fabbisogno totale energia per building [TEP]	2019	2020	2021
Fabbisogno totale energia Leonardo	684	573	623
Fabbisogno totale energia Galielo	353	432	473
Dato A ₄ : produzione energia [kWh]	2019	2020	2021
a) Produzione totale di energia fonte fossile (cogenerazione)	477.513	357.280	114.326
b) Produzione totale di energia rinnovabile (fotovoltaico)	997.725	984.978	953.087
Dato A ₅ : consumo di energia rinnovabile [kWh]	2019	2020	2021
Consumo energia rinnovabile (fotovoltaico + rinnovabile ext)	4.784.013	4.279.545	4.950.548
Dato A ₆ : esportazione di energia rinnovabile [kWh]	2019	2020	2021
Esportazione energia rinnovabile (da fotovoltaico)	21.864	52.920	14.400
Dato B ₂ : FTE [nr]	1.941,84	1.948,83	1.917,78
Indicatori chiave parametrizzati sulle FTE per anno			
Indicatore chiave R ₁ = A ₃ /B ₁ [TEP/nr FTE]	2019	2020	2021
Fabbisogno complessivo energetico in TEP per FTE	0,53	0,52	0,57
Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di energia prodotta e autoconsumata			
Indicatore specifico R _{s1} = (A _{4b} -A ₆)/A _{4b} [%]	2019	2020	2021
Il dato A _{4b} si riferisce all'energia prodotta dal fotovoltaico			
Percentuale di energia autoconsumata da fotovoltaico	97,81	94,63	98,49

Si precisa che i dati dei consumi/produzioni o esportazioni di energia sono desunti dai contatori, mentre quelli dei fabbisogni in TEP sono dati calcolati dall'Energy Manager.

L'indicatore chiave R₁ (**fabbisogno energetico in TEP per FTE nel triennio 2019-2021**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



L'indicatore specifico di prestazione ambientale Rs_1 (**percentuale dell'energia prodotta destinata all'autoconsumo nel triennio 2019-2021**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



Come il grafico evidenzia, la quasi totalità dell'energia prodotta da fotovoltaico è direttamente utilizzata localmente per i consumi di Casa Siemens.

9.2 Acqua

Per quanto concerne i consumi di acqua e gli scarichi idrici, vengono descritte di seguito le utilities presenti in entrambi i siti di Casa Siemens.

Edificio Leonardo

La pressione idrica nell'impianto idrico sanitario è garantita dall'acqua di acquedotto mentre, per la lavastoviglie presso la cucina, è presente un sistema di addolcimento centralizzato.

I locali serviti dall'impianto idrico sanitario sono:

- Venticinque servizi igienici;
- Cinque spogliatoi;
- Un'infermeria;
- Cucina.

E' presente un impianto di scarico acque meteoriche, costituito da un insieme di elementi di raccolta, convogliamento, stoccaggio, sollevamento e recapito (a collettori fognari, corsi d'acqua, sistemi di dispersione nel terreno). L'acqua raccolta da coperture o pavimentazioni all'aperto, viene separata dal conferimento delle acque nere e passa tramite un sistema sotterraneo denominato Maxi pipe fino all'allaccio comunale.

Edificio Galileo

L'acqua di falda è prelevata da tre pozzi di presa all'interno dei quali sono installate pompe di sollevamento verticali. Dai pozzi di presa si dipartono le tubazioni fino al raggiungimento della vasca di calma, al cui interno è posizionata una coppia di pompe sommerse, fino al raggiungimento del locale tecnologico situato al piano interrato dell'edificio. Nel locale tecnico a servizio della palazzina uffici si trova la centrale idrica con il gruppo di pressurizzazione idrica per l'acqua sanitaria.

L'impianto di adduzione dell'acqua è costituito da un insieme di apparecchiature, condotte, apparecchi erogatori che trasferiscono l'acqua potabile (o quando consentito non potabile) da una fonte (acquedotto pubblico, pozzo o altro) agli apparecchi erogatori.

L'impianto idrico sanitario è costituito da:

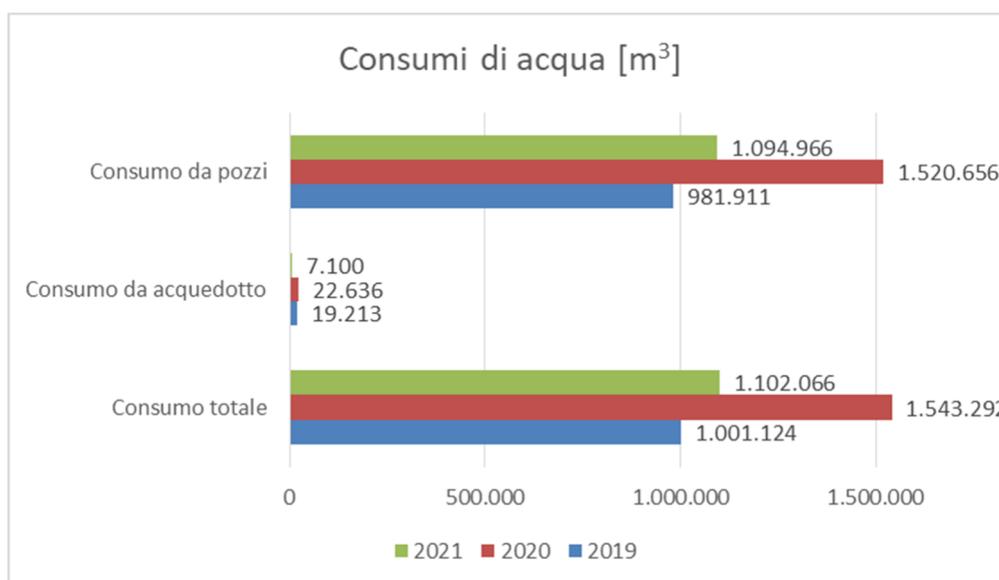
- Impianti di scarico delle acque usate, costituito da un insieme di condotte, apparecchi ed elementi che trasferiscono l'acqua dal punto di utilizzo, alla fogna pubblica. Il sistema di scarico è indipendente dal sistema di smaltimento delle acque meteoriche almeno fino al punto di immissione nella fogna pubblica. Il sistema di scarico è suddiviso in certi casi in più impianti convoglianti separatamente: acque fecali, acque saponose, acque grasse. L'impianto di cui sopra è funzionalmente suddiviso come segue: parte destinata al convogliamento delle acque (raccordi, diramazioni, colonne, collettori), parte destinata alla ventilazione primaria, parte designata alla ventilazione secondaria, raccolta e sollevamento sotto quota, trattamento delle acque.
- Impianto di scarico acque meteoriche, costituito da un insieme di elementi di raccolta, convogliamento, stoccaggio, sollevamento e recapito (a collettori fognari, corsi d'acqua, sistemi di dispersione nel terreno). L'acqua è raccolta da coperture o pavimentazioni all'aperto, costituite da:
 - Converse di convogliamento e canali di gronda;
 - Punti di raccolta per lo scarico (bocchettoni, pozzetti, caditoie, ecc.);
 - Tubazioni di convogliamento tra i punti di raccolta ed i punti di smaltimento (verticali pluviali).

- Rete di acqua potabile per la distribuzione di acqua fredda sanitaria, impiegata per l'alimentazione di lavandini, doccia wc disabili, attacchi acqua fredda per le aule didattiche, le zone break e i rubinetti portagomma.
- Rete di acqua non potabile per la distribuzione di acqua fredda sanitaria, impiegata per l'alimentazione delle cassette dei wc e dalla vasca di raccolta acque meteoriche, situata al piano interrato.

E' inoltre presente un pozzo per il prelievo di acqua di falda per l'irrigazione delle aiuole esterne di Leonardo e Galileo, gestito tramite un sistema di controllo via radio con sonda esterna di pioggia.

Nel grafico seguente è riportato il **consumo di acqua per il triennio 2019-2021**, espresso in metri cubi. In particolare il grafico riporta il dato complessivo e quello ripartito per tipologia di fonte (acquedotto o pozzi).

Consumo di acqua per il triennio 2019-2021, espresso in metri cubi



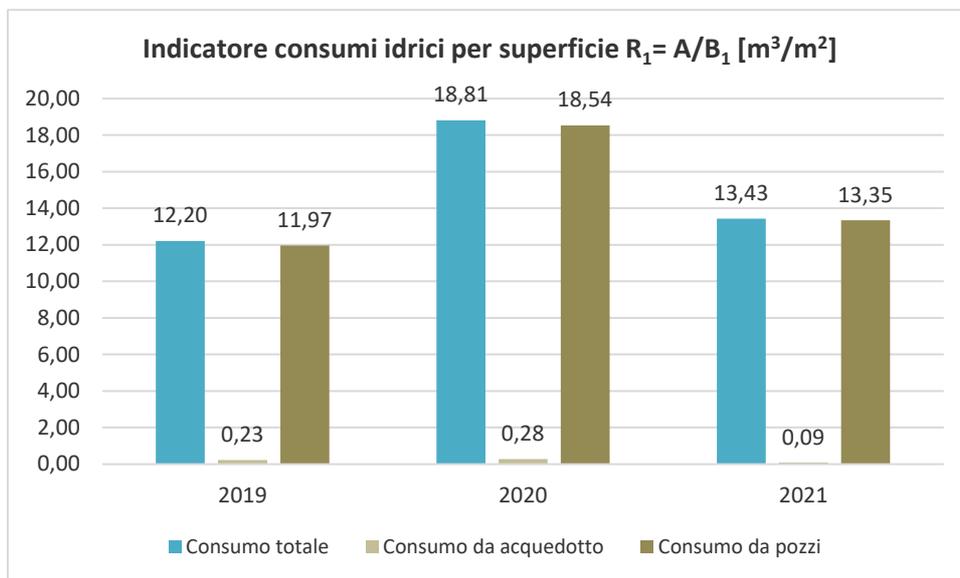
Il consumo di acqua è associato prevalentemente al sistema di raffreddamento (recupero energetico mediante scambio termico in impianti a "pompa di calore"), all'irrigazione delle aree a verde e all'utilizzo di servizi (mensa, servizi igienici, ecc.).

Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore chiave relativo al consumo di acqua.

Indicatori chiave consumi idrici			
Dati per anno			
Dato A: consumo idrico annuo [m³]	2019	2020	2021
Consumo totale	1.001.124	1.543.292	1.102.066
Consumo da acquedotto	19.213	22.636	7.100
Consumo da pozzi	981.911	1.520.656	1.094.966
Dato B ₁ : superficie totale del sito [m²]	82.040	82.040	82.040
Indicatore parametrizzato sulle superficie del sito per anno			
Indicatore chiave $R_1 = A/B_1$ [m³/m²]	2019	2020	2021
Consumo totale	12,20	18,81	13,43
Consumo da acquedotto	0,23	0,28	0,09
Consumo da pozzi	11,97	18,54	13,35

Si precisa che i dati dei consumi di acqua da acquedotto sono desunti dai contatori, mentre quelli dei consumi delle acqua da pozzo dalle denunce annuali dei volumi d'acqua prelevati.

L'indicatore chiave di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



Come evidenziato dal grafico, il consumo di acqua da rete idrica è piuttosto costante e comunque minimale rispetto al complessivo, mentre quello da pozzo è più fluttuante, essendo associato al recupero energetico mediante scambio termico in impianti a "pompa di calore" e quindi anche alla stagionalità.

9.3 Rifiuti

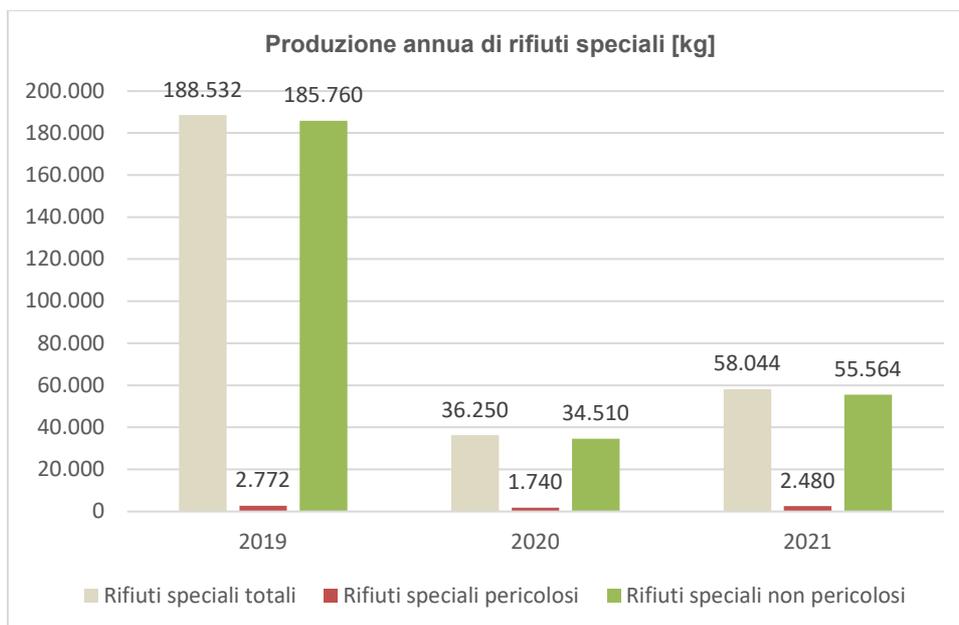
Presso Casa Siemens vengono prodotti rifiuti assimilabili agli urbani (es. carta, lattine, plastica, rifiuti biodegradabili) e speciali (es. neon, apparecchiature elettriche/elettroniche fuori uso, batterie), derivanti dalla gestione dei building e dalle attività di ufficio e servizi ausiliari. I rifiuti urbani sono gestiti nel rispetto del regolamento comunale, mentre i rifiuti speciali vengono conferiti a trasportatori iscritto all'Albo Gestori Ambientali e a destinatari autorizzati.

I rifiuti oleosi prodotti dalla mensa, così come i rifiuti sanitari prodotti in infermeria o i rifiuti derivanti da attività di manutenzione sono avviati a recupero/smaltimento a cura della società a cui è stata affidata la gestione di tali servizi.

Di seguito viene riportata in forma tabellare la rendicontazione dei rifiuti speciali prodotti direttamente da Casa Siemens, estratta dai MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) e dai registri di carico e scarico e formulari rifiuti riferiti agli anni 2019, 2020 e 2021. Ciascun rifiuto speciale è identificato dallo specifico codice CER (Codice Europeo dei Rifiuti), i rifiuti pericolosi sono inoltre contrassegnati da un asterico. I dati riportati per ciascun anno sono espressi in Kg.

CER	Descrizione	2019	2020	2021
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	43.320	11.600	18.490
15.01.03	imballaggi in legno	50.380	2.320	8.420
15.01.06	imballaggi in materiali misti	90.090	18.820	15.030
15.01.10	imballaggi con residui sostanze pericolose*	160	0	0
16.02.13	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi *	330	90	2.380
16.02.14	apparecchiature fuori uso	660	670	3.304
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	280	140	60
16.06.01	batterie al piombo*	2.142	1.640	100
16.06.05	altre batterie e accumulatori	220	380	0
17.01.03	mattonelle e ceramiche	800	80	660
17.04.05	ferro e acciaio	10	140	3.970
20.01.21	tubi fluorescenti*	140	10	0
20.03.07	rifiuti ingombranti	0	360	5.630
TOTALE [kg]		188.532	36.250	58.044

Si riporta di seguito un grafico riepilogativo della quantità di rifiuti prodotti per anno.

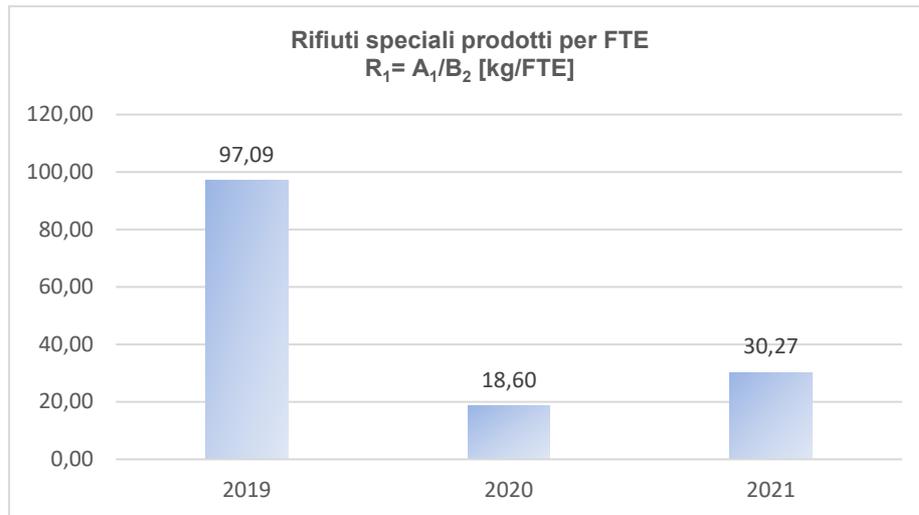


Nella tabella seguente sono presentati i dati e gli indicatori chiave e specifici relativi alla produzione di rifiuti speciali.

Indicatori chiave rifiuti			
Dati per anno			
Dato A ₁ : produzione annua rifiuti [kg]	2019	2020	2021
Rifiuti speciali totali	188.532	36.250	58.044
Dato A ₂ : produzione annua rifiuti pericolosi [kg]	2019	2020	2021
Rifiuti speciali pericolosi	2.772	1.740	2.480
Dato A ₃ : produzione annua rifiuti non pericolosi [kg]	2019	2020	2021
Rifiuti speciali non pericolosi	185.760	34.510	55.564
Dato A ₄ : rifiuti destinati a recupero [kg]	2019	2020	2021
Rifiuti destinati a recupero	188.532	36.250	58.044
Dato A ₅ : rifiuti destinati a smaltimento [kg]	2019	2020	2021
Rifiuti destinati a smaltimento	0	0	0
Dato B ₂ : FTE [nr]	1.941,84	1.948,83	1.917,78
Indicatore chiave parametrizzato per FTE per anno			
Indicatore chiave R ₁ = A ₁ /B ₂ [kg/FTE]	2019	2020	2021
Rifiuti speciali prodotti per FTE	97,09	18,60	30,27
Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di rifiuti pericolosi prodotti sul totale dei rifiuti speciali			
Indicatore chiave R _{s1} = A ₂ /A ₁ [%]	2019	2020	2021
Percentuale rifiuti speciali pericolosi prodotti	1,47	4,80	4,27
Indicatore specifico di prestazione ambientale - percentuale di rifiuti speciali avviati a recupero			
Indicatore chiave R _{s2} = A ₄ /A ₁ [%]	2019	2020	2021
Percentuale rifiuti speciali avviati a recupero	100,00	100,00	100,00

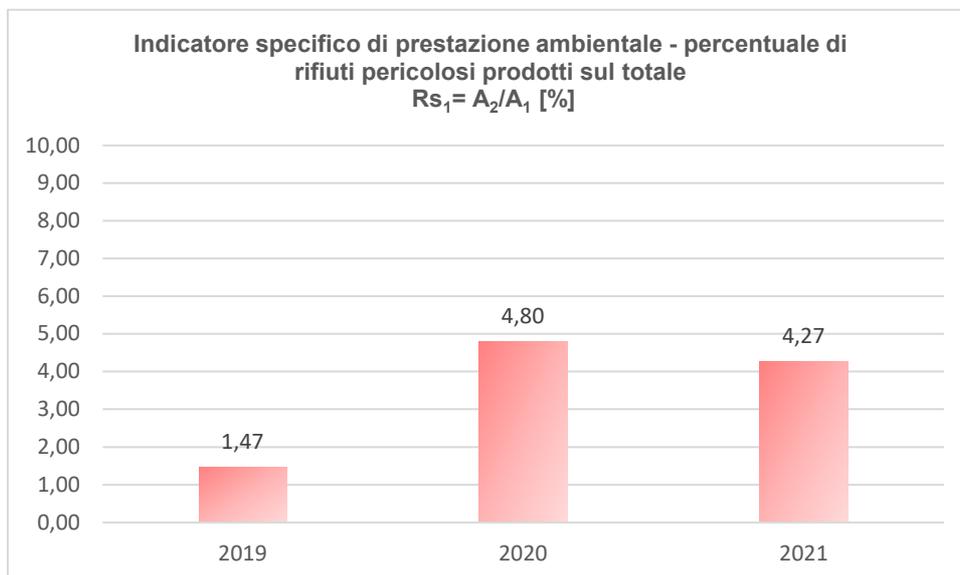
Si precisa che i dati dei rifiuti speciali prodotti sono desunti dai MUD (Modello Unico di Dichiarazione) riferiti agli anni 2019, 2020 e 2021.

L'indicatore chiave R₁ (**produzione di rifiuti speciali per FTE nel triennio 2019-2021**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



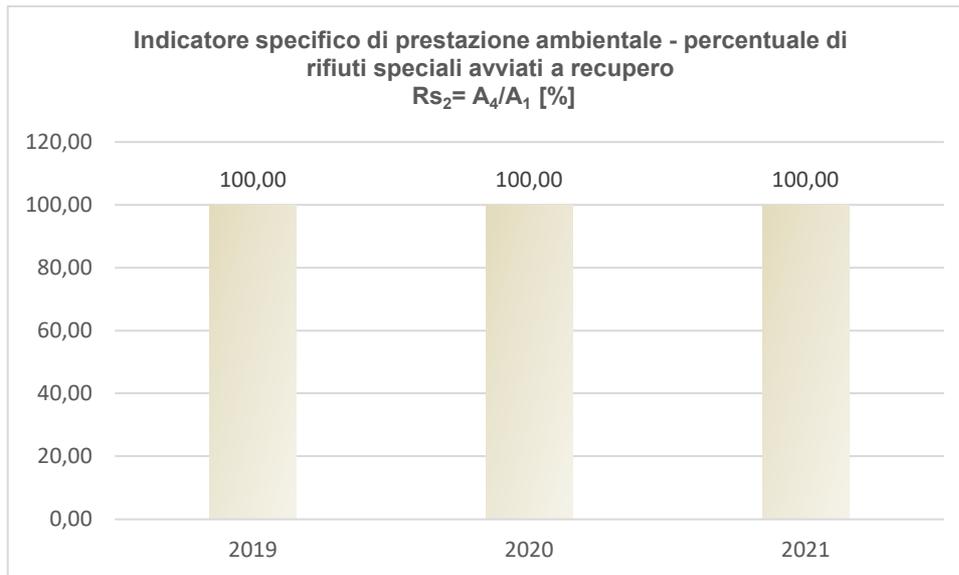
Come emerge dal grafico, i quantitativi di rifiuti prodotti nel 2020 e 2021 è nettamente inferiore a quella del 2019, prevalentemente perché nel 2019 sono stati effettuati interventi sui building che hanno determinato la produzione straordinaria di rifiuti speciali. La flessione registrata nel 2020 è riconducibile alla parziale riduzione della presenza di lavoratori presso Casa Siemens determinata dalla pandemia da COVID-19.

L'indicatore specifico di prestazione ambientale Rs₁ (**percentuale di rifiuti speciali pericolosi prodotti sul totale nel triennio 2019-2021**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



La quantità di rifiuti speciali pericolosi prodotti è minimale (inferiore al 5%), in prevalenza vengono infatti prodotti rifiuti non pericolosi.

L'indicatore specifico di prestazione ambientale Rs_2 (**percentuale di rifiuti speciali avviati a recupero sul totale nel triennio 2019-2021**) è invece rappresentato graficamente di seguito.

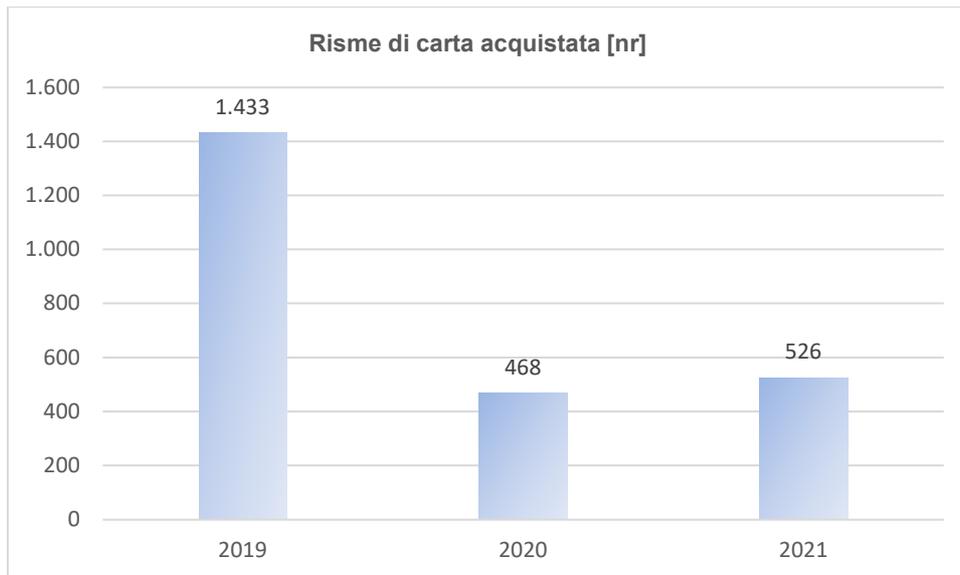


In tutto il triennio di riferimento, la totalità dei rifiuti speciali prodotti sono stati avviati a recupero.

9.4 Materiali

In relazione alla tematica ambientale inerente i consumi di materiali, non essendoci attività di natura produttiva in Casa Siemens, si è stabilito di tenere sotto controllo il dato relativo al consumo di carta da ufficio. Non essendo direttamente rilevabile il consumo di carta, indirettamente si è utilizzato il dato delle risme di carta (in formato A3 o A4) acquistata in ciascun anno solare.

Nel grafico seguente è rappresentato il dato di carta acquistata per anno.

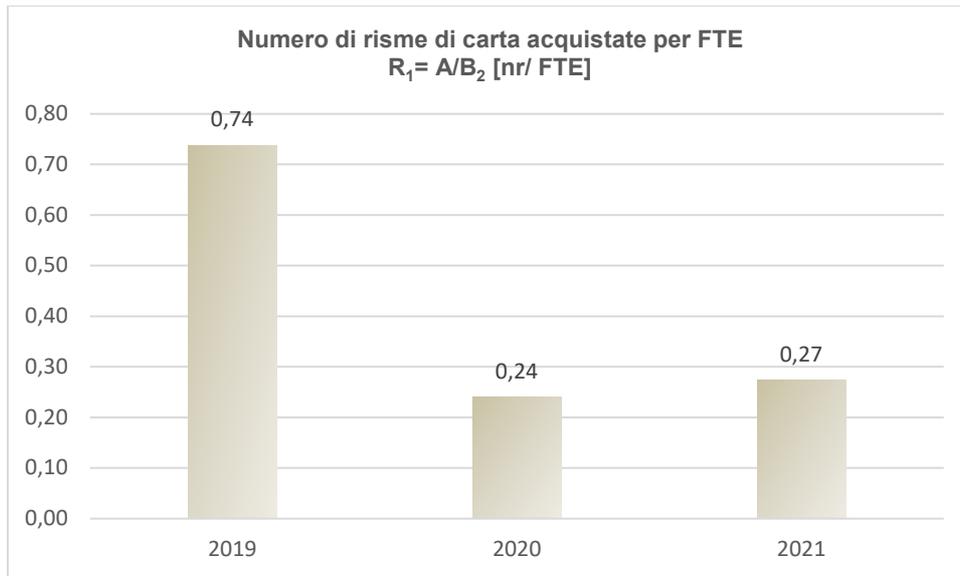


Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore chiave relativo ai materiali (carta da ufficio).

Indicatori chiave materiali - carta			
Dati per anno			
Dato A: acquisti risme carta [nr]	2019	2020	2021
Acquisto risme carta (fogli A3 e A4)	1.433	468	526
Dato B ₂ : FTE [nr]	1.941,84	1.948,83	1.917,78
Indicatore parametrizzato sulle FTE per anno			
Indicatore chiave $R_1 = A/B_2$ [nr/ FTE]	2019	2020	2021
Acquisto risme carta per FTE	0,74	0,24	0,27

I dati delle risme di carta acquistate sono estrapolati dal gestionale utilizzato dalla funzione SCM (Supply Chain Management) per gli acquisti.

L'indicatore chiave R_1 (**acquisti di risme di carta per FTE nel triennio 2019-2021**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



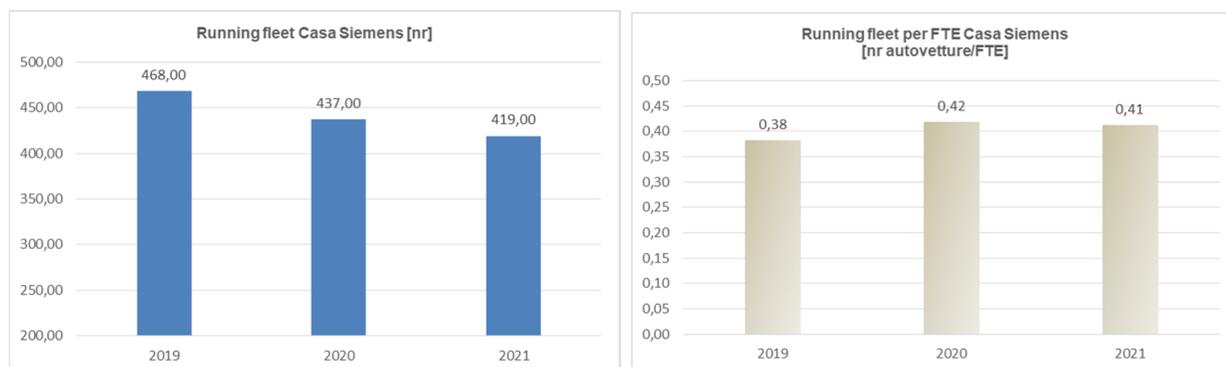
Come si evince dal grafico, la quantità di carta acquistata per FTE è nettamente diminuita nel biennio 2020-2021 rispetto al 2019, non solo per effetto della pandemia da COVID-19 che ha portato a una minore fruizione degli uffici in particolare nel 2020, ma soprattutto per effetto del processo di digitalizzazione associato al potenziamento dello smart working che ha ridotto notevolmente la necessità di utilizzare supporto cartacei.

9.5 Emissioni

9.5.1 Emissioni della running fleet

Presso Casa Siemens non vengono effettuate lavorazioni che generano emissioni in atmosfera. Il tema delle emissioni in atmosfera, come emerge dall'analisi ambientale e dal paragrafo 6.2 del presente documento, è quindi legato in prevalenza all'emissione di gas di combustione da autoveicoli.

Si riportano di seguito i dati inerenti la running fleet afferente al personale di Siemens SpA di Casa Siemens nel triennio di riferimento e i dati relativi del numero di autoveicoli per FTE di personale Siemens SpA.



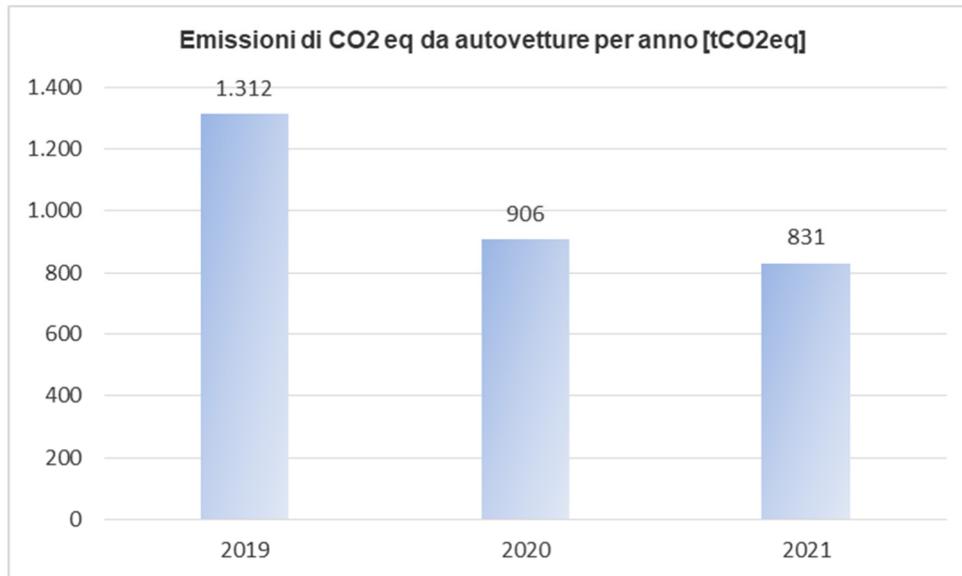
Il numero di autovetture per FTE risulta pressoché costante nel triennio di riferimento.

Nella tabella seguente sono presentati i dati e gli indicatori relativi alle emissioni delle autovetture.

Indicatori chiave emissioni			
Dati per anno			
Dato A1: emissioni da autovetture [tCO ₂ eq]	2019	2020	2021
Emissioni	1.312	906	831
Dato B ₃ : running fleet [nr]	468,00	437,00	419,00
Indicatori parametrizzati sulla running fleet			
Indicatore specifico $R_1 = A1/B_3$	2019	2020	2021
tCO ₂ eq emesse per auto	2,8	2,1	2,0

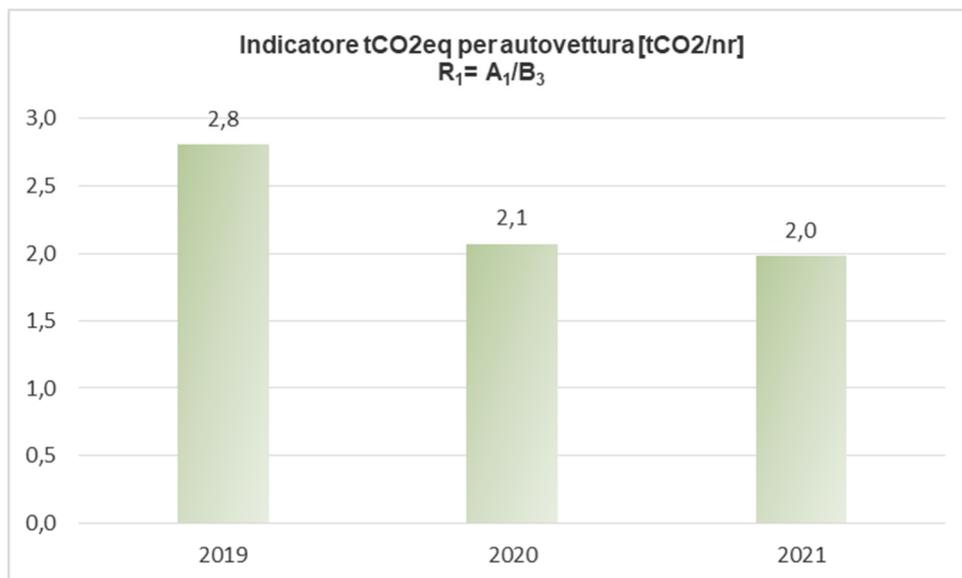
Le emissioni di CO₂ della flotta afferente a Casa Siemens vengono calcolate sulla base dei dati reali di consumo di carburante per la quota parte della flotta che ha in dotazione la fuel card, mentre per il resto della flotta vengono stimate considerando le percorrenze medie e i valori di emissione di CO₂ forniti dalle case costruttrici. Entro il 2024 tutta la flotta sarà dotata di fuel card e pertanto sarà possibile avere il dato certo e non parzialmente stimato di emissioni reali di CO₂. I dati, i calcoli e le stime sono gestiti dal Mobility Manager di Siemens SpA.

Di seguito si riporta il grafico dell'andamento delle emissioni espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti nel triennio, basate sui calcoli e stime precedentemente descritti, che tengono anche in considerazioni delle emissioni compensate grazie alla DKV Climate Card certificati da MyClimate, investendo in progetti certificati di protezione del clima.



L'andamento delle emissioni di CO₂eq per anno è in costante decrescita, grazie alla crescente compensazione dettata dalla sempre maggiore diffusione della DKV Climate Card nell'ambito della flotta aziendale.

L'indicatore chiave R₁ (**tonnellate di CO₂ eq per running fleet nel triennio 2019-2021**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



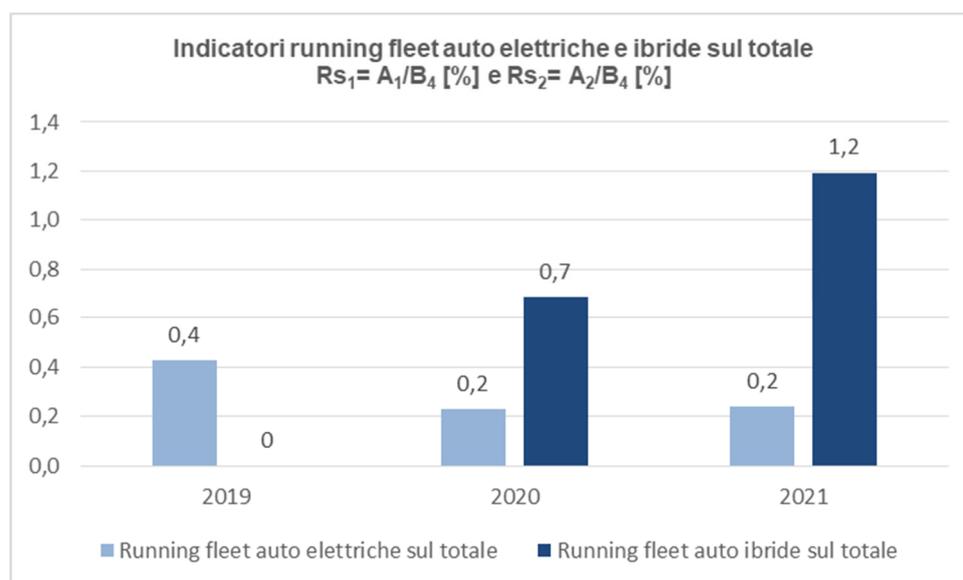
Anche in base all'indicatore adottato, si evidenzia una decrescita delle emissioni espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti.

Sono inoltre tracciati i dati sulla composizione della flotta delle autovetture (running fleet). Tali dati sono tenuti sotto controllo e monitorati anche in ragione del più generale obiettivo di Casa Madre Siemens di ridurre progressivamente l'impiego di autovetture classiche a favore di autovetture elettriche. A tal fine presso Casa Siemens è in corso un progetto di potenziamento delle colonnine di ricarica elettriche (si veda anche la rappresentazione grafica della microrete di cui al paragrafo 8.1).

Indicatori chiave emissioni			
Dati per anno			
Dato A1: running fleet ibride [nr]	2019	2020	2021
Running fleet Casa Siemens auto ibride	0	3	5
Dato A2: running fleet elettriche [nr]	2019	2020	2021
Running fleet Casa Siemens auto elettriche	2	1	1
Dato B ₃ : FTE di Siemens SpA [nr]	1.223,47	1.043,66	1.018,19
Dato B ₄ : running fleet [nr]	468,00	437,00	419,00
Trend B ₄ /B ₃ [nr/ FTE]	2019	2020	2021
Running fleet per FTE	0,38	0,42	0,41
Indicatori parametrizzati sulla running fleet			
Indicatore specifico $Rs_1 = A1/B_4$ [%]	2019	2020	2021
Running fleet auto elettriche sul totale	0,4	0,2	0,2
Indicatore specifico $Rs_2 = A2/B_4$ [%]	2019	2020	2021
Running fleet auto ibride sul totale	0	0,7	1,2

I dati riportati nella tabella di cui sopra sono stati rilevati dal sistema di fleet management.

L'indicatore specifico Rs_1 (**running fleet auto elettriche sul totale nel triennio 2019-2021**) e l'indicatore Rs_2 (**running fleet auto ibride sul totale nel triennio 2019-2021**) di cui alla tabella precedente sono rappresentati graficamente di seguito.



Come si evince dal grafico, sebbene la percentuale di auto elettriche/ibride è ancora bassa rispetto al totale, vi è un trend in crescita legato al progressivo investimento di Siemens verso soluzioni di mobilità più sostenibile, che comportano il progressivo passaggio da alimentazione termica a alimentazione elettrica. In questa ottica, oltre all'introduzione dello smart working che ha ridotto gli spostamenti casa-lavoro, in Casa Siemens sono messe a disposizione dei collaboratori biciclette, per consentire collegamenti green fra il nuovo quartier generale e le stazioni di Precotto (metropolitana) e Greco-Pirelli (treno).

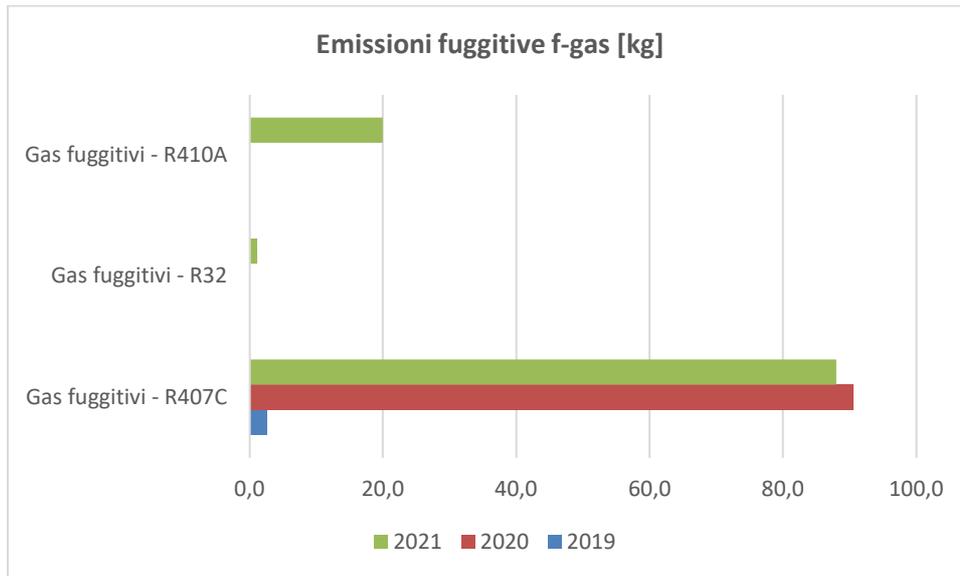
9.5.2 Emissioni fuggitive – f-gas

In Casa Siemens sono presenti impianti di raffrescamento contenuti nei circuiti gas refrigeranti fluorurati. Tali gas sono costantemente tenuti sotto controllo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

Di seguito è riportata la mappatura degli impianti esistenti contenuti f-gas soggetti ai controlli previsti dalla normativa vigente.

item Planimetria	identificativo (n. matr. o serie)	tipologia gas	quantità (kg)
GALILEO			
1	M2017008102	R410A	7,8
1	M2017006861	R134A	130
1	M2017006549	R134A	130
1	M2018000250	R407C	9,7
1	3609576	R410A	4
1	3409913060704070840073	R32	1,12
LEONARDO			
1	ELE04899	R410A	64
2	M0903405	R407C	80
3	5501474	R410A	4,5
7	9700122	R407C	4,5
8	9700123	R407C	4,5
9	9701166	R427A	3,5
10	9701167	R407C	6,6
11	9400049	R407C	4,7
12	9400048	R407C	4,5
13	2801263	R410A	5,6
15	2801267	R410A	5,4
19	00304333	R407C	44
20	M0206967	R407C	90
23	J000974	R32	1,15
24	B7B1P3CK800015X	R410A	3,5
25	B7B1P3CK800002X	R410A	3,5
26	Y907021	R410A	20
29	2819985	R410A	2,9
30	CH-20G01625-KKKKXX	R32	53,8
31	32109460	R410A	34,5
32	HF1410052463	R410A	7
33	1405433	R410A	4
55	3712658	R410A	4
56	1405432	R410A	4

Nei primi due anni del triennio 2019-2021 vi sono state emissioni fuggitive solo di gas R407C, mentre nel 2021 vi sono state emissioni fuggitive anche di R32 e R410A. Di seguito si riporta la relativa rappresentazione grafica.

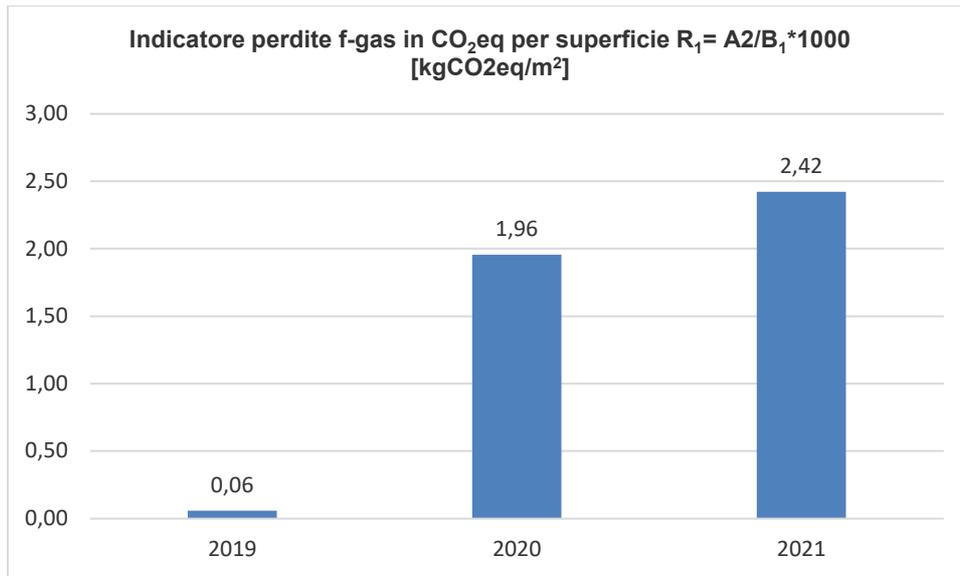


Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore relativo alle emissioni di f-gas.

Indicatori chiave emissioni			
Dati per anno			
Dato A1: gas fuggitivi [kg]	2019	2020	2021
Gas fuggitivi - R407C	2,7	90,5	88,0
Gas fuggitivi - R32	0,0	0,0	1,2
Gas fuggitivi - R410A	0,0	0,0	20,0
Dato A2: gas fuggitivi [tCO ₂ eq]	2019	2020	2021
Gas fuggitivi	4,79	160,55	198,65
Dato B ₁ : superficie totale del sito [m ²]	82.040	82.040	82.040
Indicatori parametrizzati sulla running fleet			
Indicatore specifico R ₁ = A ₂ /B ₁ [%]	2019	2020	2021
Gas fuggitivi per superficie * 1000	0,06	1,96	2,42

I dati dei gas fuggitivi in kg sono tratti dai rapporti di intervento periodici, gestiti da Real Estate mediante fornitori esterni specializzati. I dati inerenti i gas fuggitivi in tonnellate di CO₂ equivalenti sono calcolati, utilizzando il fattore di conversione GWP (Global Warming Potential – potenziale di riscaldamento globale) di 1.774 specifico per la miscela R407C, pari a 675 per R32 e pari a 2.088 per R410A.

L'indicatore chiave R₁ (**gas fuggitivi per superficie per mille nel triennio 2019-2021**) di cui alla tabella precedente è rappresentato graficamente di seguito.



9.6 Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Presso Casa Siemens sono state realizzate aree a verde con diverse destinazioni d'uso (orti, campi e boschi), come di seguito rappresentato graficamente.



Dopo un'ampia opera di riqualificazione, il parco di Casa Siemens, progettato in linea con i principi dello smart working, rappresenta per i collaboratori di Siemens un contesto da abitare, un terreno da coltivare, uno spazio in cui socializzare.

“Orti” deve infatti il suo nome all’origine latina - hortus - che vuol dire giardino, parco nel senso di estensione della casa. Ma il riferimento è anche concretamente agli orti, presenti al suo interno, pensati per essere curati da chi vivrà questo luogo nella sua quotidianità.

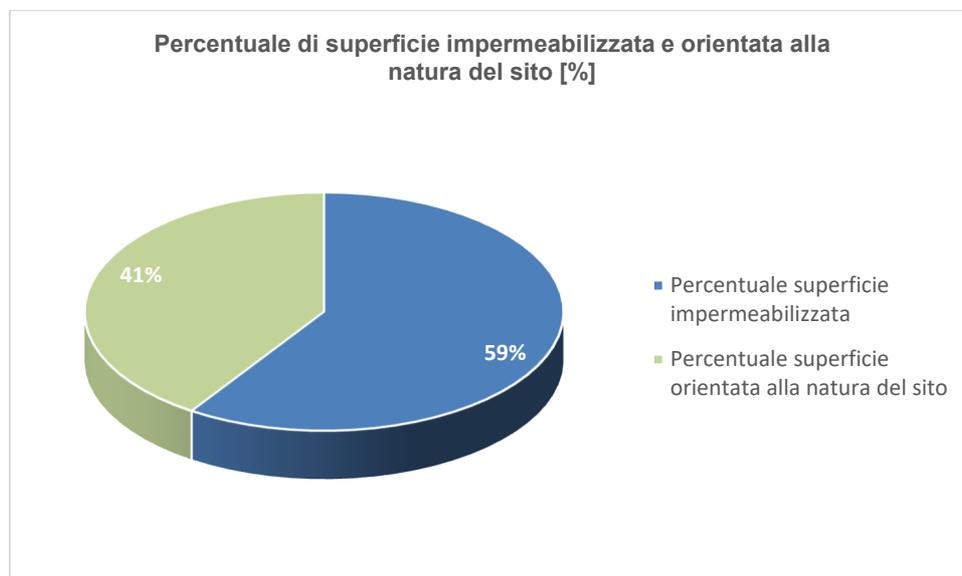
Il parco, che comprende due serre per le coltivazioni, un campo sportivo polivalente e un percorso di un chilometro per passeggiate e footing, è sempre a disposizione dei collaboratori.

Nella tabella seguente sono presentati i dati e l'indicatore relativo alla biodiversità. Si riportano i dati relativi al 2021, non essendoci modifiche di rilievo in relazione alle superfici nel triennio di riferimento.

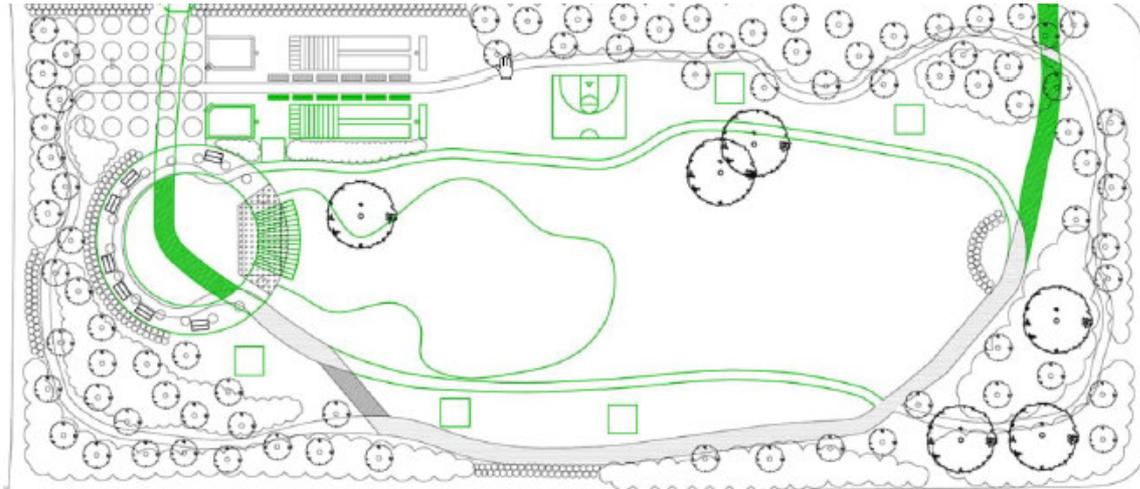
Indicatore chiave biodiversità	
Dati per anno	
Dato A ₁ :superficie impermeabilizzata [m ²]	2021
Superficie impermeabilizzata	48.662
Dato A ₂ : superficie orientata alla natura del sito [m ²]	2021
Superficie orientata alla natura del sito	33.378
Dato B ₁ : superficie totale del sito [m ²]	82.040
Indicatore chiave biodiversità	
Indicatore specifico R ₁ = A ₁ /B ₁ [%]	2021
Percentuale superficie impermeabilizzata	59,3
Indicatore specifico R ₂ = A ₂ /B ₁ [%]	2021
Percentuale superficie orientata alla natura del sito	40,7

I dati nella tabella di cui sopra sono stati rilevati dalle planimetrie in autocad in scala del sito. Per individuare la superficie orientata alla natura del sito sono state calcolate tutte le aree a verde e aree non impermeabilizzate di Casa Siemens.

Si riporta di seguito il grafico a torta degli indicatori R₁ e R₂ rispettivamente rappresentanti la percentuale di superficie impermeabilizzata e di superficie orientata alla natura del sito.



Nel parco di casa Siemens sono presenti circa 400 alberi ad alto fusto, come mostrato graficamente di seguito.



Come è noto, gli alberi vivono e crescono utilizzando elementi naturali: creano le molecole del legno di cui sono costituiti essenzialmente grazie all'acqua, all'energia solare e all'anidride carbonica (CO₂) presente in atmosfera. Grazie al processo di fotosintesi gli alberi sottraggono naturalmente CO₂ dall'atmosfera.

Stabilire quanta CO₂ assorbe un albero è complesso, poiché dipende da svariati fattori quali la specie, l'età dell'albero, il clima, il contesto (urbano o meno).

In Casa Siemens vi sono diverse specie arboree, quali ad esempio *Tilia Cordata*, *Fraxinus excelsior*, *Carpinus betulus*, *Fraxinus*, ecc., con differenti età.

In base allo studio di progetto, effettuato in occasione della piantumazione del parco, l'assorbimento medio annuo di CO₂ dagli alberi di Casa Siemens è stato stimato in 13.438 kg. Al fine di verificare l'attendibilità della stima, si è fatto riferimento allo studio "Progetto di riqualificazione del territorio" del Consiglio nazionale delle ricerche – Istituto di Biometereologia – sede di Bologna; tale studio ha analizzato 31 specie arboree e arbustive e la relativa capacità di assorbimento di CO₂. Alcune di tali 31 specie arboree sono presenti in Casa Siemens, se si prendesse a riferimento il dato di CO₂ media sequestrata per anno per le specie censite nello studio del CNR – Istituto di Biometereologia e presenti in Casa Siemens, si otterrebbe un valore più alto ma dello stesso ordine di grandezza di quanto stimato nello studio di progetto. Si può pertanto ragionevolmente ritenere che lo studio di progetto sia stato conservativo.

10. IL PIANO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI

La Direzione di Siemens ha predisposto il Piano degli obiettivi ambientali per il periodo 2022-2030 nel quale sono stati definiti gli obiettivi, i target, le risorse, le responsabilità, i tempi e i mezzi per garantire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione.

Gli obiettivi sotto riportati, specifici per Casa Siemens, sono stati stabiliti tenendo conto degli aspetti ambientali significativi e dei relativi obblighi di conformità, ma anche dei rischi e delle opportunità.

Il Piano degli obiettivi viene aggiornato e verificato annualmente in occasione del Riesame della Direzione.

Nella pagina seguente si riporta il Piano degli obiettivi.

SIEMENS Siemens SpA	PIANO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI
	Relativo a: Sede centrale di Milano Via Vipiteno – Casa Siemens

Obiettivo	Indicatore	Criteri rispetto ai quali valutare la propria prestazione	Frequenza di monitoraggio dell'indicatore	Frequenza di analisi e valutazione dell'indicatore	Azioni per il conseguimento dell'obiettivo	Tempi	Mezzi e risorse	Responsabilità
Registrazione EMAS Casa Siemens	SI / NO	Registrazione superata	Semestrale	Semestrale	Revisione del SGA per adeguarlo a requisiti del Regolamento EMAS	Entro 2022	Budget destinato alla certificazione	EHS
Sviluppo del progetto di biodiversità – Apiario presso Orti Siemens	SI / NO	Sviluppo effettuato	Semestrale	Semestrale	Installazione n°3 arnie	Entro 2022	Budget dedicato	EHS / SRE
Elettrificazione flotta aziendale	% auto elettriche / numero auto in flotta	100%	Semestrale	Semestrale	Aggiornamento Car Policy e installazione infrastrutture presso la sede aziendale	Entro 2030	Budget dedicato (incluso infrastrutture di ricarica)	Mobility Manager / P&O SRE e SI (per l'infrastruttura)
Sviluppo di trading energetico sostenibile	% certificati di origine acquistati	100%	Annuale	Annuale	Acquisto 100% di certificati di origine per energia elettrica	Entro 2023	Budget dedicato	Energy Manager / SCM SRE